Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 25 maggio 2002

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 111

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 31 dicembre 2001.

Approvazione dei modelli D1 e D2 concernenti le istanze di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime. (Decreto n. 260/D2).

SOMMARIO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 31 dicembre 2001. — Approvazione dei modelli D1 e D2 concernenti le istanze di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime. (Decreto n. 260/D2)	Pag.	5
Modello domanda D1	»	7
Guida alla compilazione del modello domanda D1	»	39
Modello domanda D2	»	129
Guida alla compilazione del modello domanda D2	»	141

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 31 dicembre 2001.

Approvazione dei modelli D1 e D2 concernenti le istanze di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime. (Decreto n. 260/D2).

IL DIRETTORE

DELL'UNITÀ DI GESTIONE INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO DEL SOPPRESSO MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Vista la legge 11 febbraio 1991, n. 44, recante il «Programma straordinario per l'aggiornamento del catasto del demanio marittimo e la creazione di un'apposita banca dati», in attuazione della quale è stata realizzata la banca dati dell'inventario dei beni appartenenti al demanio marittimo costituente la componente principale di un sistema informativo finalizzato alla gestione dei beni stessi e denominato S.I.D. (Sistema Informativo Demanio);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1997, n. 509, recante la disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante norme per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 maggio 1997, n. 59, ed in particolare l'articolo 104 lettera qq) che riserva allo Stato le funzioni relative al Sistema Informativo del demanio marittimo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'articolo 16 contenente disposizioni in materia di funzioni dei dirigenti degli uffici dirigenziali generali;

Decreta:

1. È approvato il modello di domanda «D1» (Domanda di rilascio concessione - art. 36 Cod. Nav.- e di eventuale contestuale anticipata occupazione - art. 38 Cod. Nav-) riportato in allegato A, che costituisce il modello standard di domanda che deve essere utilizzato per richiedere, all'Amministrazione competente, il rilascio di concessione demaniale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 36 del Codice della navigazione nonché l'eventuale contestuale anticipata occupazione ex art. 38 Cod. Nav..

Il modello domanda «D1» si articola nei quadri di seguito indicati:

Quadro principale;

Quadri base:

- RF e relativo intercalare;
- RD e relativo intercalare;
- US e relativo intercalare:
- D e annessi allegati 1 e 2 al quadro D e relativi intercalari;

Quadri integrativi:

- E;
- P e relativo intercalare;
- AO:
- S:
- UP e relativo intercalare;
- UC e relativo intercalare;
- UG e relativo intercalare.
- 1.1. Sono altresì approvate le seguenti «Guide» recanti istruzioni per la compilazione del modello domanda «D1» come sopra descritto:
 - Guida alla compilazione del modello domanda «D1» Parte 1 (allegato B),
 - Guida alla compilazione del modello domanda «D1» Parte 2 (Parte tecnica quadro D) (allegato C);
 - Guida alla compilazione del modello domanda «D1» Tabelle di codifica (allegato D);
- Guida alla compilazione del modello domanda «D1» (Parte tecnica quadro D: condotte-cavidotti-elettrodotti) (allegato E);
- Guida alla compilazione del modello domanda «D1» (Parte tecnica quadro D: ancoraggio e ormeggio singolo) (allegato F);
- Guida alla compilazione del modello domanda «D1» (Parte tecnica quadro D: cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelloni di segnalazione o indicazione) (allegato G);
- Guida alla compilazione del modello domanda «D1» (Parte tecnica quadro D: ancoraggio e ormeggio a banchine e moli) (allegato H);
- 2. È approvato il modello domanda «D2» (Domanda di rinnovo concessione per licenza art. 8 Reg. Nav. Mar.-) riportato in allegato I, che costituisce il modello standard di domanda che deve essere utilizzato per richiedere il rinnovo delle concessioni demaniali rilasciate per licenza ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione.

Il modello domanda «D2» si articola nei quadri di seguito indicati:

Quadro principale;

Quadri integrativi:

- Quadro DR;
- Quadro E;
- Quadro P e relativi intercalari.
- 2.2. È altresì approvata la «Guida» riportata in allegato L, recante le istruzioni per la compilazione del Modello «D2» come sopra descritto.
- 3. Resta ferma la facoltà del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e per essi delle Amministrazioni competenti all'esercizio delle funzioni del pubblico demanio marittimo, di chiedere al concessionario informazioni integrative rispetto a quelle dallo stesso presentate in sede di domanda di concessione attraverso la presentazione del modello domanda D1.

Roma, 31 dicembre 2001

Il direttore: Provinciali

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO

MODELLO DOMANDA D1

SID - Sistema Informativo Demanio

Modello Domanda D1 - per la compilazione vedasi "Guida alla compilazione del Modello Domanda D1" AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

BOLLO

	Quadro	princi	DOMANDA DI RILASCIO CONCESSIONE (art. 36 Cod. Nav.) E DI EVENTUALE CONTESTUALE ANTICIPATA OCCUPAZIONE (art. 38 Cod. Nav.)
	Codic	e Fisc	ale del richiedente
	Durata		nni mesi giomi giomo mese anno (eventuale - non vincolante per l'Amministrazione -)
	QUA	DRI E	BASE COMPILATI INTERCALARI UTILIZZATI (N.RO)
		RF	RICHIEDENTE – persona fisica
		RD	RICHIEDENTE – soggetto diverso da persona fisica
		US	USO E SCOPI
		D	DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA
			Allegato 1 al quadro D Supporto magnetico
			Allegato 2 al quadro D
			Stralcio Cartografico Tecnico (Prodotto dal S.I.D.)
	QUA	DRII	NTEGRATIVI COMPILATI
		E	ELEZIONE DOMICILIO RICHIEDENTE
		P	PROCURATORE
		AO	ANTICIPATA OCCUPAZIONE
		S	STAGIONALITA'
1		UP	ULTERIORI INFORMAZIONI - PORTO, PORTO CANALE,
e e			SPIAGGIA ATTREZZATA, PONTILE GALLEGGIANTE -
		UC	ULTERIORI INFORMAZIONI – CATENARIA - ULTERIORI INFORMAZIONI – GAVITELLO -
			DICHIARA nome degli eventuali soggetti cointestatari della concessione che tutte le informazioni nella presente domanda sono veritiere,
	Luog	o e da	ta FIRMA LEGGIBILE DEL RICHIEDENTE
			vato all'Ufficio
	Luogo)	Data giomo mese anno
		٨	NUMERO DI PROCOTOLLO FIRMA LEGGIBILE DEL FUNZIONARIO

RIFERIM	ENTI																								
			Codio	e Fis	cale (del ric	hiede	ente										!							
			Numi	ero co	onces	ssione				ŀ		:			1		٦	Δ	nno	conce	esini	ne			b
			744111	Nacross	100	3010110				30.00								•			,,,,,,,				
quadro pag.1/1	RF	RI	СН	IEI	DE	INT	ſΕ		pε	ers	ona	i fi	sic	a -				tion Tien		ing o	erio erio	agaba Sulta Mari			
	Codi	ce fisc	ale													_						Ses (barra	SO re la rel	ativa ca	asella)
						1						1		<u> </u>	i							М			F
	Cogi	nome	per le c	ionne	indica	re il co	ognor	ne da	nubi	le)		I	-	1		1			1	i					
									\exists							1									
<u> </u>	Nom	ie																							
RAF										ŀ	1														
NAG	Com				مان ما																				
DATI ANAGRAFICI	Com	une (o	Stato E	stero) ai n	ascit	a		1		E		1				1								
DA			-			-								' ,										\exists	
	C.A.	P.	i		 ¬					Pro	vincia	(sigla)			į				I					
	1		ĺ							Citt	adina	กรล													
	Data	di na	scita									tiva case	lla)												
	gion	no	mese		í	anno				75480 AS	1796-63794	ava casc		Fste	га										
	gion	no	mese		i	anno				75480 AS	ana			Este	га										
		no iune (o		Estero	11000		nza			75480 AS	1796-63794			Este	га	•									
				Estero	11000		enza	11100	***************************************	75480 AS	1796-63794			Este	га				massas		manus.			001-179	
	Com	iune (o	Stato E) di re	eside		111100		75480 AS	1796-63794			Este	ra		weeken .		PARTITION						
	Com		Stato E) di re	eside		iza	***************************************	75480 AS	1796-63794			Este	ra		annin mini		***************************************		area and a second		1		
	Com	iune (o	Stato E) di re	eside		ıza	arrand arrand	75480 AS	1796-63794			Este	ra		with annual street		manual sames						
	Com	iune (o	Stato E) di re	eside		iza		Itali	1796-63794		and the transfer of the transf	Este	ra	2000	more comm	name name	ATTENDED TO A TOTAL A TOTAL ATTENDED TO A TOTAL ATTENDED TO A TOTAL ATTENDED TO A TOTA		arman arman				
ICA	Com Fraz	ione (c	Stato E	ne Est) di re	eside		za		Itali	ana		and the transfer of the transf	Este	ra			Tame and time							
	Com Fraz	iune (o	Stato E	ne Est) di re	eside		za		Itali	ana		and the transfer of the transf	Este	ra										
	Com Fraz	ione (c	Stato E	ne Est) di re	eside		za	trans trans transition of the contract of the	Itali	ana		and the transfer of the transf	Este	ra										
	Com Fraz	ione (c	Stato E	ne Est) di re	eside		za		Itali	ana		and the transfer of the transf	Este	ra										
	Fraz C.A.	ione (c	Stato E	ne Est) di re	eside		Jan		Itali	ana		and the transfer of the transf	Este											
	Com Fraz C.A. Indir	ione (o	Stato E	ine Est) di re	eside		ıza		Itali	ana		and the transfer of the transf	Este	ra										
RESIDENZA ANAGRAFICA	Com Fraz C.A. Indir Num Tele	ione (c	Stato E	ine Est) di re	eside	iden			Itali	ana		and the transfer of the transf	Este											
	Com Fraz C.A. Indir Num Tele prefiss Fax	p. ione (content of the content of	Stato E Comun L L L L L L L L L L L L L	ine Est	pre	eside di res	iden			Pro	ana		and the transfer of the transf	Este	ra -										
	Com Fraz C.A. Indir Num Tele prefiss Fax prefiss	P. izzo (v	Stato E O Comul I I I I I I I I I I I I I	ine Est	pre	di resi	iden			Pro	ana		and the transfer of the transf	Este	ra										
	Com Fraz C.A. Indir Num Tele prefiss Fax prefiss	p. ione (content of the content of	Stato E O Comul I I I I I I I I I I I I I	ine Est	pre	eside di res	iden			Pro	ana		and the transfer of the transf	Este	ra										
	Com Fraz C.A. Indir Num Tele prefiss Fax prefiss	P. izzo (v	Stato E O Comul I I I I I I I I I I I I I	ine Est	pre	eside di res	iden			Pro	ana		and the transfer of the transf	Este	ra										

RIFERIME	NTI																						
		Codice	Fiscale	del ric	hieder	nte																	
		Numero	o conce	essione												Α	nno d	conce	ssion	е			
intercalare	n.		1		i Salah B	\$ - 7 to	ja je	se selle	100€-		. 55	aces e		a Triber	F-15.7		e e≕g			e Sika		light of	
guadro	RF	RICH	llE[)EI	VTE	e e e e Capación	þ	ers	sor	1a	fis	ica	1 =				6. 6.144			and the same			
pag.1/1		1							Kartati.	867.683			traus			2002.00	1,50	E 278	Server	Sess			
	Codice f	iscale												7					Γ	(barrare		2,000	la)
	Cognom	e (per le dor	ne indic	care il co	oanom	da ni	ubile)				1								[М		F	
	Oognom	c (per le doi	ine maio	ale ii ci	gnom	ua m	:	i								ì	,	,					
							1			i				i				<u>i</u>					
ਹ	Nome						<u> </u>																
RAFI					i	ı		1	l	1	L			.]	i								
AGE																							
A	Comune	(o Stato Est	ero) di	nascit	a		J																
DATI ANAGRAFICI								1		1								-					
					1	1			E E											-			
	C.A.P.						Г	Prov	incia	(sigla)												
								Citta															
	Data di r	nascita mese		anno		٦	100	(barrare	905,400,000	iva case	lia) F	1 16.4	0.00										
1	1 1 0			ailio		1		Italia	na			Este	ra	- 1									
		in		aiiio				Italia	na			Este	ra										
		(o Stato Est	ero) di		enza			Italia	na			Este	ra										
			ero) di		enza			Italia	na			Este	ra			******				******			
			ero) di		enza			Italia	na			Este	ra			*****	anno			***************************************	***************************************		
	Comune		***************************************	reside	***************************************	a	ron_	ltalia	na		CONSTRUMENT OF THE PARTY OF THE	Este	ra			vener vener							
	Comune	(o Stato Est	***************************************	reside	***************************************	a	1111111	ltalia	na			Este	ra	***************************************	- character	***************************************	annu annu annu annu annu annu annu annu				111111		
	Comune	(o Stato Est	***************************************	reside	***************************************	a	Time and the second second		and a second			Este				Name of the state					Annua Annua Annua		
A:	Comune	(o Stato Est	***************************************	reside	***************************************	a	Time and the second second	Prov	and a second	(sigla		Este	ra		- chrone transit	etum .	and the second s				Time to the control of the control o		
AFICA	Comune Frazione	(o Stato Est	Estero)	reside	***************************************	a	Time and the second second		and a second	(sigla		Este		anne trans									1
GRAFICA	Comune Frazione	(o Stato Est	Estero)	reside	***************************************	a	Time and the second second		and a second	(sigla		Este											1
ANAGRAFICA	Comune Frazione	(o Stato Est	Estero)	reside	***************************************	a	Time and the second second		and a second	(sigla		Este											
IZA ANAGRAFICA	Comune Frazione	(o Stato Est	Estero)	reside	***************************************	aa	Time and the second second		and a second	(sigla		Este	FG										
DENZA ANAGRAFICA	Comune Frazione	e (o Stato Est	Estero)	reside	***************************************	a	Time and the second second		and a second	(sigla		Este											
RESIDENZA ANAGRAFICA	Comune Frazione C.A.P.	(o Stato Est	Estero)	reside	***************************************	a	Time and the second second		and a second	(sigla		Este											
RESIDENZA ANAGRAFICA	Comune Frazione C.A.P.	(via, piazza)	Estero)	reside	idenz				incia			Este											
RESIDENZA ANAGRAFICA	Comune Frazione C.A.P.	(o Stato Est	Estero)	reside di res	idenz			Prov	incia	(sigla)	Este											
RESIDENZA ANAGRAFICA	Comune Frazione C.A.P. Indirizzo Numero Telefonc prefisso inte	(o Stato Est	Estero)	reside di res	idenz			Prov	incia	((sigla		Este											
RESIDENZA ANAGRAFICA	Comune Frazione C.A.P. Indirizzo Numero Telefonc prefisso inte	(via, piazza) Civico O (facoltativo) mazionale	Estero)	di res	idenz			Provi	incia	(sigla)	Este											
RESIDENZA ANAGRAFICA	Comune Frazione C.A.P. Indirizzo Numero Telefono prefisso inte	(via, piazza) Civico O (facoltativo) mazionale	Estero)	di res	idenz			Provi	incia	(sigla		Este											
RESIDENZA ANAGRAFICA	Comune Frazione C.A.P. Indirizzo Numero Telefono prefisso inte	(via, piazza) Civico O (facoltativo) mazionale	Estero)	di res	idenz			Provi	incia	(sigla)	Este											

RIFERIME	NTI																								
			Codice	e Fisca	ام طما	richio	donto			,		1				:	,								7
			Coulce	C 1 1300	ile dei	HOHIE	uente		L																
			Numa	ro con			1								,				conce				,		7
			Nume	10 0011	CESSIC	Jile [i_						AIIIO I	CONCE	551011	e				ا
quadro pag.1/3	RD	RI	CHI	IED	EN	ĮTE	18 A LESS 18 A LESS	S 0	gge	etto	div	ers	o d	la p	ers	ona	a fis	olca	i (s	ocie	ŧà,	ent	i, e	tc.)	
		_																							
	Codi	ce fisc	ale												\neg										
									1																
5	Ragi	one so	ciale/c	denon	ninazi	ione																			_
ATI etc.)	- Li										!					i			1	į					
FIC.				. ,	,							,		,	,		,			,		:			7
DATI IDENTIFICATIVI (società, ente, etc.)																							i	i	\exists
IDE ietà												1													
ATI		1	1		1	1	-	1	1	I	1	I	I	ı	I	I	1	1	1	i					
۵	Den	ominaz	ione a	bbrev	riata (eventu	ıale)																		
					,	,				,		,			,			,							
				<u> </u>				L		L								L							
	Com	une (o	Stato Es	stero) C	ella s	sede	iegale	9							-										7
													!_												
				1	-	1		1		1				1	1	1	1	1	1	1	1	ı			
	Fraz	ione (o	Comun	e Ester	o) dell	la se	de lec	ale																	
					,																		,		
																							\dashv		
			-								-								!						
	C.A.	P							Pro	ovinc	ia (sig	la)													
	Indir	izzo (via	a, piazza	a)																					_
GALE te, etc.)			I		1					1	-		I	I	I	i	I	I	1	i				1	
GALE Ite, etc.																									Ī
SEDE LEC															\dashv										
EDE											1														
S (800	Num	ero civ	ico																						
								1																	
	Tele	fono (fa	coltative	0)																					
		o internaz			prefisso	o nazio	nale		num	nero	1			ı	1										
				lL											<u> </u>					1					
		(facoltativo internaz			prefisso	o nazio	nale		num	nero										1					
													<u> </u>					<u> </u>							
	E-ma	ail (facol	tativo)																						_
											1														
				<u> </u>																					

Comune (o State Estero) della sede secondaria Comune (o State Estero) della sede secondaria Comune (o State Estero) della sede secondaria Frazione (o Comune Estero) della sede secondaria Indirizzo (via siazza) Numero civico Telefono (facottativo) prétso internazionale prefisso nazionale prefisso nazionale prefisso internazionale prefi	tc.) =
quadro pag.2/3 RD RICHIEDENTE — soggetto diverso da persona fisica (società, enti, e	tc.)
quadro pag.2/3 RD RICHIEDENTE — soggetto diverso da persona fisica (società, enti, e	(c.) —
Comune (o Stato Estero) della sede secondaria	tc.) —
Frazione (o Comune Estero) della sede secondaria C.A.P. Provincia (sigla) Indirizzo (via. piazza)	
Frazione (o Comune Estero) della sede secondaria C.A.P. Provincia (sigla) Indirizzo (via, piazza)	
Frazione (o Comune Estero) della sede secondaria C.A.P. Provincia (sigla) Indirizzo (via, piazza)	
Prazione (o Comune Estero) della sede secondaria C.A.P. Provincia (sigla) Indirizzo (via, piazza)	
C.A.P. Provincia (sigla) Indirizzo (via, piazza)	
C.A.P. Provincia (sigla) Indirizzo (via, piazza)	
C.A.P. Provincia (sigla) Provincia (sigla) Indirizzo (via, piazza)	
Out of the state o	
eq q q q q q q q q q q q q q q q q q q	
ot	
dim (c)	
procedure in the contract of t	
SEDE SECONDARIA (società, ente, etc.) ni relative al procedim osivio osimin	
Numero civico	
nicazi	
Telefono (facoltativo) prefisso internazionale prefisso nazionale numero	
Fax (facoltativo) prefisso internazionale prefisso nazionale numero	
O B -mail (facoltativo)	
e E THE (FESTIVE TO THE FORM T	
Versione 3.0	

RIFERIM	ENTI																											_
			Codi	ce Fi	scale	del ri	chied	lente																				
																							Γ					٦
			Num	nero d	conce	ession	ie												F	Anno	conce	essio	one [-	
quadro pag.3/3	RD	RI	CH	IJE	DI	ΞN.	ŢE		so	gg	etto	o d	ive	rsc	d:	a p	ers	ona	ı fis	sica	ı (s	oc	ietà	à, e	nti	, e	tc.)	
	Codic	e fisc	ale																					esso	O a relativ	o care	dla)	
		1		1					 I	1													M	22	a rolati	F		_
	Cogn	ome (per le	donne	e indic	are il o	cogno	me d	a nub	ile)				·												-		
	11.				1			!							1				i									
are)		i	-		ı	i	i	-																				
ritoli Titoli	Nome	 									,																	
∖FIC gale/											i		İ	1														
GR/ te le			1	1	1	-		1																				
ANA ntan	Comu	ıne (o	Stato	Ester	o) di	nasci	ita																					_
DATI ANAGRAFICI (del rappresentante legale/titolare)		i						-						1														
D			ı -			.		1					i	1			ı							-	1			
(del	C.A.F									Pr	ovin	cia (sigla)				,									_		
										L																		
	Data							_		Ci (bai	ttadi rrare la	nanz relativa	za casella	a) E				1										
	giorno	<u>, </u>	mese			anno				lta	ilian	а			Est€	era												
																												_
	Comu	ıne (o	Stato	Ester	o) di	resid	enza	1																				
										,				1														
				1	-1				1								1				1 -	1						
(e)	Frazio	one (c	Comu	ıne Es	stero)	di re	side	nza						-												<u> </u>		
RESIDENZA ANAGRAFICA (del rappresentante legale/titolare)													L	1		1				i_				L		i		
RAF ale/t		1	1		-	-							1		1	1		1	1	1	1							
NAG e leg	C.A.F	·.			i					Pr	ovin	cia (sigla)	-														
A AN																												
ENZ esen	Indiriz	ZZO (v	ia, piaz	zza)			·																					_
SIDI									Ĺ				1				I	l			j			<u> </u>				_
RE re				-					1								ı											
		-	-	-	-			-							1													
	Nume	ero ci	vico																									
					-																							

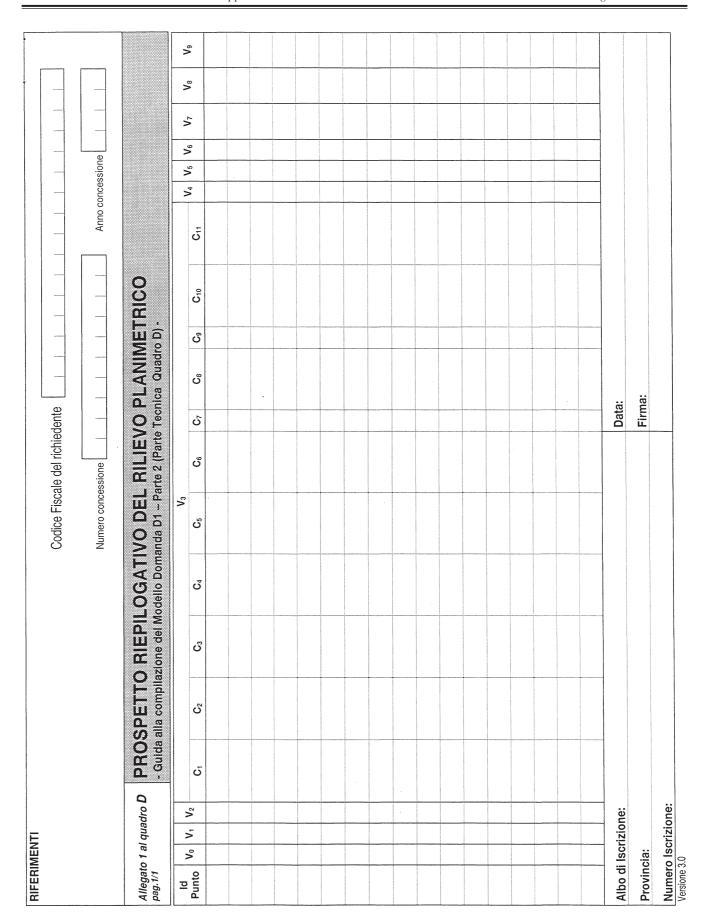
RIFERIME	NTI																							
		Cod	ice Fi	scale	del ric	hieder	nte													į		Ì	:	
																\neg								
		Nun	nero d	conce	ssione												A	Anno	conce	essione	<u> </u>			
Intercalare	n [SE 4 (1)				F-12-04	100 L	ж.	arienti.	- K-16	1015.75°	aj krazo		de France		ergins in	85 T. 9	e project	- Fil.				- 4	recordence es
quadro		RIC	H	IEI	DEN	ITE		S	ogg	etto	o di	ver	30	da _l	pers	son	a fi	sica	ı (sı	ocie	tà,	enti	, et	c.) —
pag.1/3	RD	67.75.00A	¥.%**	e de la	100		13		erne sez	Sept 18		-	530.00				200			(93992)		(Albert	ACL.	
	Codice f	وادعوة																						
	Codice	iscale	1			!	1	1					1	1										
_	Ragione	sociale	e/der	omir	azion	е								<u> </u>										
(C.)	Ragionio	l	1		i i		1	,	I			1						1		1	1			1
ie, ef														i										\equiv
ent											<u> </u>													
DATI IDENTIFICATIVI (società, ente, etc.)							1									1_					_			
SOC				į.		1				i							l		1					
	Denomi	nazione	abb	revia	ta (eve	ntuale)												_					
						1					1													
	,																							
	Comune	(o Stato	Ester	o) del	la sec	le leg	jale																	
																		<u> </u>						
			1			1			- 1															
	Frazione	e (o Com	une E	stero)	della :	sede	lega	le																
								1												-			<u> </u>	
	C.A.P.								Pro	vinci	a (sig	a)												
	Indirizzo	(via, pia	zza)																					
GALE nte, etc.)	10.0 m	11_																						
EG.≱			-	1	1	1	!				1	1		ı			-							
SEDE LE																								
SED ocie	Numero	civico							<u> </u>															
(s	Numero	CIVICO																						
	Telefond		tive)				.i																	
	prefisso inte	mazionale		pre	efisso na	zionale		7	nume	ro			1											
	Fax (face	ii					<u></u>		Li		L	L	L	<u> </u>	1				<u> </u>	1				
	prefisso inte		:	pre	efisso na	zionale			nume	го							£		,					
		II				_i					L		<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>			1		j				
	E-mail (f	acoltativo)																					
							<u> </u>																<u> </u>	닉
Versione 3.0																								

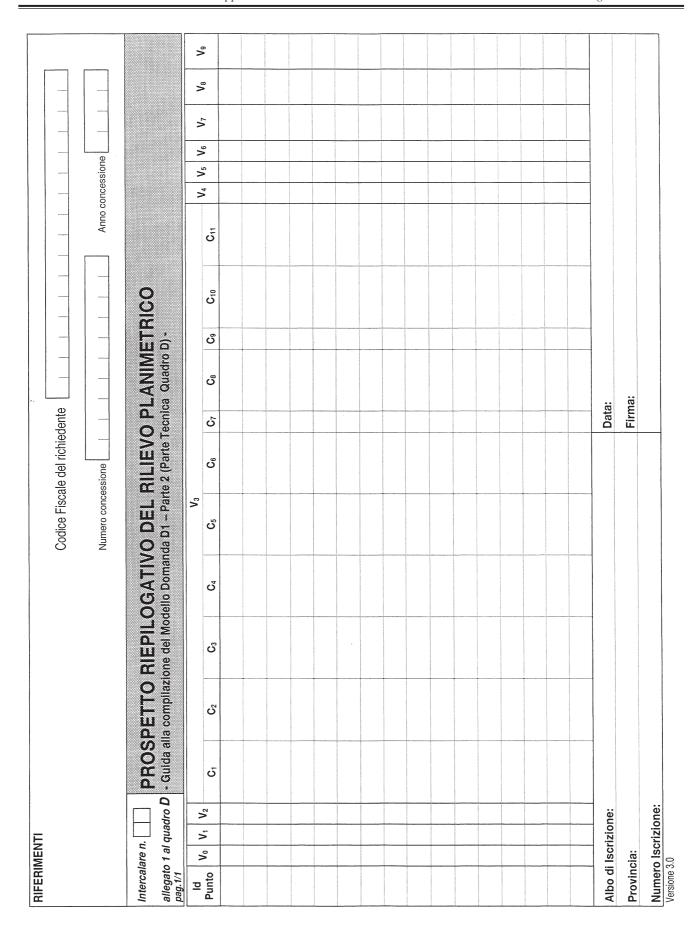
RIFERIME	NTI																			
		Codice Fis	scale del ricl	hiedente		L													-	
												7					Г			
		Numero c	oncessione			<u> </u>				İ			Α	nno c	once	ssione	-		<u>.l.</u>	
Intercalare	n. 🗀			4-34-55	147	6.8.14		4,412	Se are	114	te e		er i en er			artice o	1000			
quadro	RD	RICHI	EDEN	ITE	- s	ogge	etto	dive	rso	da	oers	ona	a fis	ica	(sc	cie	tà,	enti	, et	c.) —
pag.2/3			er suide ; i		14.77	er de	1,5470		e e e e e	del a										
	Comune	(o Stato Estero) della sed	le secor	ndaria	a														
																		!		
(epe)		i i								1						1		1		
ale s																				
sso t	Frazione	(o Comune Es	tero) della s	sede se	cond	aria														
bre:				1 1				<u>i</u>											<u> </u>	
viate	1	111		1		-		11			14001				1					
are in						_														
esse	C.A.P.		٦			Prov	rincia	(sigla)												
ano	11111					LL														
debt	Indirizzo	(via, piazza)																		
ento	111111111111111111111111111111111111111	120.00			i_			L												
rec.)			-				-					-								
NDA NE, el	: 1	1 1	1 1	1 1					-											
ECO a, en																				
SEDE SECONDARIA (società, ente, etc.) ni relative al procedim	Numero	civico				_														
SET (SC	100	15 700001																		
cazio																				
nunic		(facoltativo)	-	·																
COL	prefisso inter	mazionale	prefisso na	izionale		numer	0							!						
cui le																				
i o	Fax (facol	tativo)																		
cas	prefisso inter	mazionale	prefisso na	zionale		numer	0			i										
o ne																				
e sol	E-mail (fa	acoltativo)																		
pilare																				
SEDE SECONDARIA (società, ente, etc.) (compilare solo nel caso in cui le comunicazioni relative al procedimento debbano essere inviate presso tale sede)							1			1	1			-		-				
	<u> </u>							<u></u>		k					i					

RIFERIME	NTI						_															
		Codice	Fiscale	del ric	hieden	ite				1						1	1				i	
														7								
		Numer	ro conce	essione								1			Α	nno c	once	ssion	e			
		100-11		a see e	en de H	A series	32 41°		50 L	A second		22.756	Albert.	Arrest a	J. Sec	2 × 2 1	Tenar	ng as		1		espains t
Intercalare		RICH	HIEI	DEN	JTE	ed (e	noz	aett	o di	ver	so (la n	ers	on:	fic	ica	(sc	y in Noie	tà	enti	et	-1-
quadro pag.3/3	RD		9), 4930, 0 19, 19					e de la company		19 (P. 18)				100		a lesse				144 T	7.71000	part la la
																			Ses	SO.		
	Codice f	iscale											\neg					Γ	(barrare		iva case	la)
											L	1						Į	М		F	
	Cognom	ie (per le do	nne indic	care il co	gnome	da nu	bile)											\neg				
(e)						\sqsubseteq																
olar																						
ICI le/tiit	Nome																	\neg				
RAF lega													-									
IAGI				I	1																	
I AN senta	Comune	o Stato Es	tero) di	nascita	а																	
DAT										<u> -</u>												
DATI ANAGRAFICI (del rappresentante legale/titolare)					l		1			1												
өр)	C.A.P.						Pi	ovinci	a (sigl	a)				•								
								<u></u>														
	Data di I					1		ttadina rrare la rel		ella)												
	giorno	mese		anno			Ita	aliana			Este	era										
	Comune	(o Stato Es	tero) di	reside	nza																-	
								- 1	1												1	
																					\neg	
<u>ē</u>							I										***************************************					
A <u>B</u>	Frazione	e (o Comune	Estero)	di resi	denza	a					1		***************************************				H11194		771111	301111		
/FICA	Frazione	(o Comune	: Estero)	di resi	denza	a		-				manufal memory	***************************************					**************************************	***************************************	antini mirrir		
GRAFICA igale/titola	Frazione	(o Comune	Estero)	di resi	idenza	a	10000 100000 100000 100000 100000 100000 100000 100000		manta.				***************************************							41111		
NAGRAFICA te legale/titola	C.A.P.	e (o Comune	Estero)	di resi	denza	a	Pi	ovinci	a (sigl	a)			411.1	MANAGE MA			anne entre		anne man	411111		
ZA ANAGRAFICA ntante legale/titola		€ (o Comune	e Estero)	di resi	denza	a	Pr	rovinci	a (sigl	a)		The state of the s	anna anna anna anna anna anna anna ann	manner water			111111 WILLIAM WALLES	manual majoris words	THE THE THE THE THE THE THE THE THE THE			
ENZA ANAGRAFICA esentante legale/titola	C.A.P.	e (o Comune		di resi	denza	3	Pr	rovinci	a (sigl	a)		The state of the s	anna anna anna anna anna anna anna ann	THE PARTY NAMED IN COLUMN TO THE PARTY NAMED			mann aman	and the second s		and the state of t		
SIDENZA ANAGRAFICA appresentante legale/titola	C.A.P.			di resi	denza	3	Pi	ovinci	a (sigl	a)			anna anna anna	The state of the s			erine erine	and the state of t	7100	and and a second		
RESIDENZA ANAGRAFICA del rappresentante legale/titola	C.A.P.			di resi	idenza	a	Pi	rovinci	a (sigl	a)										terre terret		
RESIDENZA ANAGRAFICA (del rappresentante legale/titolare)	C.A.P.			di resi	denza		Pr	rovinci	a (sigl	aa)												
RESIDENZA ANAGRAFICA (del rappresentante legale/titola	C.A.P.) (via, piazza		di resi	denza	a	Pr	rovinci	a (sigl	aa)												
RESIDENZA ANAGRAFICA (del rappresentante legale/titola	C.A.P.) (via, piazza		di resi	idenza	a a	Pı	rovinci	a (sigl	a)												
RESIDENZA ANAGRAFICA (del rappresentante legale/titola	C.A.P.) (via, piazza		di resi	idenza	a	PI	rovinci	a (sigl													

RIFERIME	NTI						
		Codice Fiscale del rich	iedente				
		Numero concessione			Ann	o concessione	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
quadro pag.1/1	US	USO E SCOP					
SEZIONE 1		000105	1100		00010	E CATECODIA	
OSO		CODICE	050			E CATEGORIA	
SEZIONE 2	N.ro	progressivo	SUPERI	FICIE		CODICI SCOP	1
	ZD			,			
	N.ro	progressivo	SUPER	FICIE		CODICI SCOP	1
	SP			,			
	N.ro	identificativo	SUPER	FICIE		CODICI SCOP	1
	OE			,			
	OE			,			
	OE], [***************************************	
	OE			,			
SCOPI	N.ro	identificativo	SUPER	FICIE		CODICI SCOP	<u>'</u>
SC	PD			,			
	PD-			9			
	PD			,	111111111111111111111111111111111111111		
	PD			,	111111111111111111111111111111111111111		
	N.ro	progressivo	CODICE	DPERA		CODICI SCOP	Pl
	OR					1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
	OR						
	OR						
	OR				# T T T T T T T T T T T T T T T T T T T	11-201111	111.00

RIFERIME	NTI		
		Codice Fiscale del richiedente	
		Numero concessione Anno concessione	
quadro pag.1/1	D	DOCUMENTAZIONE A CORREDO DEL MODELLO DOMANDA	Ą
Progressivo			N.RO COPIE
11 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Allegate	o 1 al Quadro D: Prospetto riepilogativo del rilievo planimetrico.	
2	Allegate	o 2 al Quadro D: Prospetto riepilogativo dell'Elaborato Tecnico.	
3	Stralcio	o cartografico tecnico (Prodotto dal S.I.D.).	
4			
5			
6			
7 , 8			
9			
10		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			:
19			
20			
21			
22			
24			
25			
26			
27		·	
28			1-1-1-1-1
29			1
30			





RIFERIMENTI				Codice Fiscale del richiedente	iedente				
				Numero concessione			Anno concessione	essione	
Allegato 2 al quadro D pag.1/1		PROSPETTO RIEP. Guida alla compilazione del l		LOGATIVO DELL'ELABORATO TECNICO Iodello Domanda D1 - Parte 2 (Parte Tecnica Quadro D) -	BORATO T te Tecnica Quadra	ECNICO o D) -			
Prefisso	Progressivo/	Tipologia	Superficie Oggetto	Volumetria		RIFERIN	RIFERIMENTI CATASTALI	4F)	
Oggetto	Identificativo	Opera	(m²)	± 2,70 m (m³)	Codice Comune	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
						HARRICH MARKET PROPERTY AND A STATE OF THE S			and miles and miles of the control o
								PRINTED TO THE PRINTE	THE REAL PROPERTY OF A STATE OF STATE O
Partition of the Control of the Cont	The president constitution of the second sec	THE RESIDENCE OF THE PROPERTY	19						
	A to the second	AND THE COLUMN TO THE COLUMN T				The second control of the second control of			
	And described the first of the state of the		A CONTRACTOR OF THE PROPERTY O			AND THE RESIDENCE OF THE PROPERTY OF THE PROPE	And controlled and co	THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	The state of the s
		for an emiddence, an interplacement to contribute and a ferritable settle.	The same and the s	A secret terrestriction of the continue continue continue of the continue of t		The state of the s	A CONTRACTOR OF THE PROPERTY O	ANTONIO CONTRACTOR ANTONIO CONTRACTOR CONTRA	Communication and the control of the
		and desired a first constitution of the second seco		THE COLUMN TWO COLUMN TO THE COLUMN TWO COLUMN TO THE COLUMN TWO COLUMN TO THE COLUMN TWO COLUMN TO THE COLUMN TWO COLUMN TO THE COLUMN TWO COLUMN TO THE COLUMN TWO COLUMN TO THE COLUMN TWO COLUMN TO THE COLUMN TWO COLUMN TO THE COLUMN TWO COLUMN TO THE COLUMN TWO COLUMN TO THE COLUMN TWO COLUMN TO THE COLUMN TWO COLU				AND THE RESERVE AND THE PROPERTY OF THE PROPER	AND DESCRIPTION OF THE PROPERTY OF THE PROPERT
				THE PROPERTY OF THE PROPERTY O		TOTAL THE STATE OF	THE RESERVED THE PROPERTY OF T		All Minamentals (Vanadulls), those of Princes (Minamentals)
mandature and administrative description and the second second				COLD CALLED THE THE THE THE THE THE THE THE THE THE		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
				THE THE THE THE THE THE THE THE THE THE	CALIFICATION ACCUSTOMENTAL DESCRIPTION ACCUSTOMENT PROPERTY OF THE PROPERTY OF	A STATE OF THE PROPERTY OF THE	TO COMPANY THE PROPERTY OF THE		Annual Control of the
Light Allegar Hamman and Committee C	managarina paragarina na managarina na manag					A THE REAL PROPERTY AND A STREET PROPERTY AN			
Benediction of the second seco									
THE RESIDENCE OF THE PROPERTY									
Administrative control of the contro			to a constitution of the c						-
Department of the Control of the Con									AND HELDS CHARLES AND A SECTION ASSECTION ASSECTION ASSECTION ASSECTION ASSECTION ASSECTION ASSECTION ASSECTION ASSECTION ASSECT
		AND ADDRESS OF THE PARTY OF THE			•				
Albo di Iscrizione:	ione:	Haddar Proposition of Prince	·		Data:		transprintering (1995) we design entails generally design transprintering (1995) to 1985.	DARLEH TERRETARI TERRETARI SERVICI SER	AND AND PROPERTY AND ADDRESS OF THE PARTY ADDRESS OF THE PARTY AND ADDRESS OF THE PARTY AND ADDRESS OF THE PARTY AND ADDRESS OF THE PARTY AND ADDRESS OF THE PARTY AND ADDR
Provincia:	THE PARTY OF THE P	ted this wife, in a 1-1-10 graph to second section on an extend belief billion.			Firma:	ti - (Milenete) (Permitte de Operation de Comment de la Catalogne de Catalogne de Catalogne de Catalogne de Ca		The second section of the section of the sec	er conference with the control in the control control of the property
Numero Iscrizione:	zione:								
Versione 3.0									

RIFERIMENTI				i.					
				Codice Fiscale del richiedente	cnledente				
				Numero concessione	_	_	Anno con	Anno concessione	
Intercalare n.		PROSPETTO RIFF	RIFPII OGAT	IVO DELL'EL	ABORATO.	TECNICO			
allegato 2 al quadro D pag.1/1		Guida alla compliazione del		Modello Domanda D1 - Parte 2 (Parte Tecnica Quadro D) -	arte Tecnica Quac	tro D) -			
Prefisso	Progressivo/		Superficie Oggetto	Volumetria		RIFERI	RIFERIMENTI CATASTALI	ALI	
Oggetto	Oggetto	Ópera	(m²) 💆	± 2,70 m (m³)	Codice Comune	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
	A THE STATE OF THE	AA AAAA AA				HEROTELESETTINGATITESSATTINSSA			THE TATA DESIGNATION OF THE PARTY OF THE PAR
									AMERICAN ACCESS AND AC
					Antherson chairman ann an t-airm an		HE CHAPTER THE PROPERTY OF THE		
	THE REST PRESENTATION OF STREET STREET STREET								
	The second secon	Allegade - Consultational At the conference of t				Contribution of the state of th	Orași de la constitucione de la constitución de la		Particular of the continues and the continues an
				THE RESERVE OF THE PROPERTY OF			O DESCRIPTION OF THE PROPERTY	The contract of the contract o	
	A THE OWNER OF THE OWNER OF THE OWNER OF THE OWNER OF THE OWNER OW	And the second of the second s				A PART THE P	Community or continuous and provide the continuous and continuous	AND THE PROPERTY OF THE PROPER	Attantia (Indiana) (Indian
		Newscott Compact Descriptions of Description Control Control Control Control Control Control Control				A PART TRANSPORTED TO THE PART	CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF	description of the first of the	
	Constitution of the state of th		AND THE RESIDENCE OF THE PARTY			eterminatur mederminatur manantur mederminatur mederminat	Consist the continue of the co		
			Olda malatinamanananananananananananananananananan				THE REAL PROPERTY OF THE PROPE		
A CONTRACT OF THE STREET STREET, STREE	one or the contract of the con	TO THE PARTY OF TH							
THE THE TAX IS NOT THE TAX IN THE	O AND THE RESIDENCE OF THE STATE THE PROPERTY OF THE PROPERTY O								
THE RESIDENCE OF THE PERSON OF	O PRESENTATION OF THE PROPERTY	THE PROPERTY OF THE PROPERTY O							
TO THE REST OF THE	A CANADA DA CANA	TOTAL MARKET PRINCIPLE (INTERNATIONAL PRINCIPLE PRINCIPL							
to a contract the material contract to the con	and the second control of the second control	***************************************							
V DELICATION OF THE PROPERTY O								•	
Albo di Iscrizione:	one:				Data:				en en en en en en en en en en en en en e
Provincia:					Firma:	THE PARTY OF THE P	TO A LABORATE PROPERTY OF THE PARTY OF THE P		
Numero Iscrizione:	ione:								

RIFERIME	NTI																			
		O-4: F:		tata ta ala an																
		Codice Fi	iscale del ri	icnieden	e					l										
																	Г			
		Numero c	oncession	e									Δ	\nno (conce	ssione	e			
quadro			unical part H						7.11	e porte		34. N. S.			areas a	ar Qin	Const.			
pag.1/1	E	LEZIC	MEL		IGI		K		IJE	DJE	NU	E			Asset A	ar s	4611	4.4		
	Codice fis	and a			P P P P				a-wisk	a di anno			and the	el ers Archia	an earlie	1000		472.40		
च ⊜	Codice is	scale	····																	
O D O G	Cognomo	(<u> </u>					İ												
ARI egga	Cognome	(per le donne	indicare ii c	ognome	aa nubii	e)										\neg				
DATI IDENTIFICATIVI DEL DOMICILIATARIO (da compilarsi nel caso si elegga domicilio presso soggetto persona fisica)																				
H Case			1 1	1 1																
MIC Mic ne	Nome															_				
					i	1		1	1											
JAT da co																				
088	Codice fis	cale																		
D bre	ا لينيا								1											
	Ragione s	ociale/den	ominazio	ne																
ARI Sona										<u> </u>									<u> </u>	
DATI IDENTIFICATIVI DEL DOMICILIATARIO (da compilarsi nel caso si elegga domicilio presso soggetto diverso da persona fisica)		1 1	1	1 1	1	ı		I		ı	i i	ı		1	i	i		ı	1	
CIL aso si																				
DEN MI Del Ca										<u> </u>		-							<u> </u>	لـــــــا
TIII DC illarsi				1	I	ì	!	1	1	1		1	-	and the same of	-	3				
DA Comp	Denomina	azione abbi	reviata (ev	rentuale)																
(da									ı	ļ				-						
	Comune	di residenza	a/sede leg	gale (de	domici	liatario)				·····										
		1	1 1	1 1	1	1	-	,	ı					1			1		i	
																			$\overline{1}$	
	Frazione	(eventuale)				-														
									<u> </u>	<u> </u>										
			1	1 1	-	1	ı	ı	1	l		1	l	1		į				
	C.A.P.			•		Prov	incia	(sigla)											
	Indirizzo (via, piazza)																		
DOMICILIO	-		1 1				İ		1		<u> </u>	1								
<u> </u>																				
O O																				
	Numero c	ivico				_														
	Telefono prefisso intern		prefisso r	nazionale		numer	·n									1				
			prenssor	lazionaic		Indinici														
	Fax (facolta		prefisso r	nazionale		numer	0									1				
			p. 0.1330 T]				
	E-mail (fac	coltativo)																		
				1 1							<u></u> _									
	1 1	1 1	1 1		1	1		1	1			-	-		ı	1	i	1		
1										<u> </u>										

RIFERIME	ТІ	
	Codice Fiscale del richiedente	
	Numero concessione Anno concessione	
quadro pag.1/3	PROCURATORE	SATE.
ORE	Codice fiscale Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)	casella)
ROCURAT	Nome	
DATI ANAGRAFICI DEL PROCURATORE	Comune (o Stato Estero) di nascita	
GRAFI		
DATI ANA	C.A.P. Provincia (sigla) Cittadinanza (barrare la relativa casella) Italiana Estera	
	Comune (o Stato Estero) di residenza	
	Frazione (o Comune Estero) di residenza	
ATORE		
. PROCURATORE	C.A.P. Provincia (sigla) Indirizzo (via, piazza)	
A DEI		
RAFIC		
ANAG	Numero civico	
RESIDENZA ANAGRAFICA DEL	Telefono (facoltativo) prefisso internazionale prefisso nazionale numero	
RES	Fax (facoltativo) prefisso internazionale prefisso nazionale numero E-mail (facoltativo)	
Versione 3.0		

RIFERIME	NTI		
	Codice Fiscale del richiedente		
	Numero concessione	Anno conces	sione
quadro pag.2/3	P PROGURATORE		
4.	Procuratore		
DATI DELLA PROCURA	Toddiatore		
300	Giusta procura n.	del giorno n	nese anno
P P	di		
	Codice fiscale		
	Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)		
	Cognome (per le donne indicate il cognome da nublie)		
	Name		
	Nome] .
UR/			_
300			
CHE CONFERISCE/SCONO LA PROCURA	Codice fiscale		
101			
OS	Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)		
E/S			
RISC			
Ä	Nome		_
000			
뽓			
DATI DEL/DEI SOGGETTO/I	Codice fiscale		
990			
)S I:	Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)		٦
L/DE			
DEI			
ATI	Nome		
Versione 3.0			

RIFERIME	NTI																					
		Codi	ice Fisc	ale del rio	chiede	ente				1	and the same of th	***************************************		T T T T T T T T T T T T T T T T T T T	The state of the s							
		Num	nero cor	ncession	е		1	***************************************			***************************************	-		1		Α	nno d	conces	sione			
quadro pag.3/3	P	PRO	CUI	RAT	OR	RE					Total	- (E) - (E)	1 7 1 1 5 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		inggan dyspining design						1 (2) 1 (3) (3)	
	Codice	fiscale																				
						and the same of th	l		i i													
	Cognon	ne (per le	donne in	idicare il c	ognom	ne da i	nubile)												7			
								1						i	i							
			į																			
	Nome											-							_			
					1						1		1		1							
		1 1																				
<						***************************************														 		
ÜR	Codice	fiscale												7								
ROC								1				<u> </u>										
A P	Cognon	ne (per le	donne ir	ndicare il c	ognon	ne da	nubile))														
9			1													- I						
000						Ш																
) E/S	Nome													-					٦			
RISC							 	<u> </u>	_L													
N N																						
8	Codice	fiscale										***************************************		***************************************						 		
岩	Codice	liscale			1		i		,		1		1									
0 1/0	Cognor	ne (per le	donne ir	ndicare il o	ognon	ne da	nubile	-														
		1 1				1		,	1		1	1		1	1	i	I	1				
99						,	7															
l sc	Nome			li_																		
/DE	1	1 1		1 1	1	1	i	1	i		i		1			1	1					
DATI DEL/DEI SOGGETTO/I CHE CONFERISCE/SCONO LA PROCURA				1 1			7															
DAT																						
_	Codice	fiscale												_								
	Cognor	ne (per le	donne ir	ndicare il c	cognon	ne da	nubile))											_			
		1 1	1			1																
	Nome															,,						
	100											1										
				-			7															
				:																		
Versione 3.0																						

1	ENTI																					
		Codio	ce Fisca	ale del rio	chiede	nte										-						
Tanahanan Tanahanan					Г											•		•		1	1 .	
		Num	ero con	cession	e [Anno	conce	ssion	e			
Intercalare	e n.	DD	acı	JRA	TC	\DE		e ere -	ar e s	5 (5 (6)					dae.		tean r					
quadro pag.1/3	P	FR		JKA)KE		94 (4) (A) (2) (4) (4)		18 <u>15 1</u> 2 15	Santa Santa											
	Codice f	fiscale																	Sess		va casella)	
	Codice	iscale	1 1		1	-					1 1								М	e la relau	F	
RE	Cognom	ne (per le d	donne ind	dicare il c	ognon	ne da r	ubile)										¬ `				
ATO							<u> </u>				<u> </u>											
DATI ANAGRAFICI DEL PROCURATORE	Nome																					
PRO					1	1	1	1	1	1			1				1					
DEL			I I		1	1	1											_				
FICE	Comune	o Stato E	Estero) d	li nasci	ta															-		_
GRA			Total Transition									-				-					1	
ANA	C.A.P.							Prov	incia	(sigla)						į					_	
ATI /			. [-		(3)												
۵	Data di								dinar e la relati		a)		500 1	7								
	giorno	mese	i	anno				Italia	ina		E	stera										
	Comune	e (o Stato I	Estero) d	li reside	enza				ı	1		E	1	-						1		
	Comune	e (o Stato I	Estero) d	li reside	enza			Parasis.		<u> </u>			***************************************									
	Comune					za		market and the state of the sta		1	and a second	una.			***************************************						**************************************	
ORE						za	**************************************	******							***************************************							
JRATORE	Frazione					za	MATERIAL MATERIAL CAPACITY			terms crams				ness ness	anna anna							
OCURATORE						za		Prov	rincia	(Sigla)				tone tone tone tone tone tone tone tone	name and							
	Frazione	e (o Comu	ine Estern			za		Prov	rincia	(sigla)					anno anno anno anno anno anno anno anno		arm ram					
	Frazione	e (o Comu	ine Estern			za		Prov	rincia	(sigla)												
	Frazione	e (o Comu	ine Estern			za		Prov	rincia	i (sigla)												
	Frazione C.A.P.	e (o Comu	ine Estern			za		Prov	rincia	i (sigla)												
	Frazione	e (o Comu	ine Estern			zza		Prov	rincia	i (sigla)												
	Frazione C.A.P. Indirizzo Numero Telefone	e (o Comu	za)	o) di res	siden					i (sigla)												
	Frazione C.A.P. Indirizzo Numero Telefone prefisso inte	e (o Comu i i i i i i i i i i i i i	za)		siden			Prov		i (sigla)												
RESIDENZA ANAGRAFICA DEL PROCURATORE	Frazione C.A.P. Indirizzo Numero Telefone	e (o Comu i i i o (via, piaz i i o (civico o (facoltati contactorial i	za)	o) di res	siden	e			0	i (sigla)												
	Frazione C.A.P. Indirizzo Numero Telefone prefisso inte	e (o Comu i i i i i i i i i i i i i i i i i i i	za)	o) di res	siden	e		numer	0	(sigla)												
	Prazione C.A.P. Indirizzo Numero Telefone prefisso inte	e (o Comu i i i i i i i i i i i i i i i i i i i	za)	o) di res	siden	e		numer	0	(sigla)												

RIFERIME	NTI					_						_				_				_	
		Codice Fiscale	del richie	edente												i					
,		Numero conce	ssione	1				1	1				7	Α.	nec -	ones-	eio=-		1 ,		,
		Trainero Conce	SSIONE [<u> </u>			1				Α	.1110 C	onces	SIUNE				
Intercalare	n	PROGU	DAT	OΒ		arr en								海 海			arte de	Torse	60 - 12 14 15 - 14		
quadro pag.2/3	P	FRUCU	I AZI	UK	E														24 (1) 24 (1)		
DATI DELLA PROCURA	Procur Giusta di	ratore procura n.								400			del	(giorno	n	nese		anı	no	
		ioael-	***************************************	<u></u>	***************************************	***************************************	***************************************		***************************************	***************************************				······						***************************************	
	Codice fi	iscale								1	1										
	Cognom	e (per le donne indic	are il cogr	nome da	nubile	<u> </u>					!						_				
	Nome										-						٦				
IRA					_		1														
DATI DEL/DEI SOGGETTO/I CHE CONFERISCE/SCONO LA PROCURA				-																	
A Pi	Codice f	iscale															Access that the second				
1 ON																					
sco	Cognom	1e (per le donne indic	care il cogi	nome da	nubile)											٦				
)CE/					$\frac{1}{1}$																
ERIS																					
ONF	Nome						1						i i		i						
D 里					\dashv												_				
D/I C																	***************************************				
ETT	Codice f	iscale																			
990										-											
)S II	Cognom	ne (per le donne indic	care il cog	nome da	nubile	:)											7				
L/DE																					
1 DE																					
DAT	Nome	1 1	1 .		1		1						1		1						

RIFERIME	:NTI	*													

	Co	dice Fiscale del rich	iedente												
					····										
	Nu	imero concessione		L_						Α	nno co	ncessio	ne		
		Station of the Co.		1884 (4.3	- The second second	and the party	1			e had a sh	2 Av. 2.7.	4.24			think man
Intercalare	n.	ROCURAT	OPE	Lange Si Lange Sign				- 14 g / 1	Calcada Maria				Aure		WALE.
quadro	P	KOGUKAI	OWE					100000							residente Particologia
pag.3/3				e alla fei	a treefal	6.5	4972499			1,72	8 3 7 7	eedy () () ()	4.2.4.00.404		
	Codice fiscale			~											
					1		i								
	Cognome (per le	le donne indicare il cog	nome da nubi	le)											
		1 1 1			1 1		1								
					!!-										
	Nome														
		: : 1													
GETTO/I CHE CONFERISCE/SCONO LA PROCURA	Codice fiscale	NAME OF THE PROPERTY OF THE PR													
		1 1 1			, ,										
)RC	6							لـــــا							
A	Cognome (per l	le donne indicare il cog	nome da nubi	le)		·									
10												لــــــــــــــــــــــــــــــــــــــ			
O N															
)SC	Nome		·····												
CE															
RIS															
000		-	-									***************************************			
Щ	Codice fiscale														
- 공															
1/0	Cognome (per le	le donne indicare il cog	nome da nubi	le)											
				1	1	I	l	1 1	1	l					
SO															
Ξ	Nome														
DATI DEL/DEI SOG															
D															
ATI															
۵	Codice fiscale													Marie	
								,							
								لـــــــا							
	Cognome (per le	e donne indicare il cog	nome da nubil	(e)											
	Nome	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·													
					,										
								<u> </u>							

RIFERIMENTI			
	Codice Fiscale del richiedente		
	Numero concessione		Anno concessione
quadro AO pag.1/1	ANTICIPATA OCC	JPAZIONE -	
	occupare e/o di utilizzare i nonché ad eseguire i lavori		eni del Demanio Marittimo chiesti in
MOTIVAZIOI	NE:		
			
Il sottoscritto		DICHIARA	
Fin d'ora la _l nome degli e	propria disponibilità ad assu ventuali soggetti cointestatar	mere gli obblighi di	cui all'Art.38 del Cod. Nav., anche a
			FIRMA LEGGIBILE DEL RICHIEDENTE

RIFERIME	NTI			,					
		Codice Fisca	ale del richiedent	e				E TOTAL DE L'ALLES DE	
		Numero con	cessione	I I I I I I I I I I I I I I I I I I I		<u>l</u>	Anno	concessione	
quadro pag.1/1	S	STAGIO	NALITA						
		dal giorno	mese	anno	al	giorno	mese	anno	
		dal	mese	anno	al	giorno	mese	anno	
-		dal giomo	mese	anno	al	giomo	mese	anno]
		dal giorno	mese	anno [al	giomo	mese	anno]
		dal giorno	mese	anno	al	giorno	mese	anno	
		dal	mese	anno	al	giomo	mese	anno	
		dal	mese	anno .	al	giomo	mese	anno	
		dal	mese	anno	al	giomo	mese	anno	
		dal	mese	anno	al	giomo	mese	anno	
		dal	mese	anno	al	giomo	mese	anno	
		dal	mese	anno	al	giorno	mese	anno	
		dal	mese	anno	al	giorno	mese	anno	
		dal	mese	anno	al	giorno	mese	anno	

RIFERIME	NTI	
	Codice Fiscale del richiedente	
	Numero concessione	Anno concessione
quadro pag.1/1	UP ULTERIORI INFORMAZIO MARINA, SPIAGGIA ATTR	ONI = PORTO, PORTO CANALE, REZZATA, PONTILE GALLEGGIANTE -
SEZIONE 1		
TURE	Porto	RILEVANZA ATTIVITA' ECONOMICHE • internazionale
TIPOLOGIA STRUTTURE RICETTIVE	Porto canale	nazionale regionale e interregionale
LOGIA	Marina	
TIPO	Spiaggia attrezzata Pontile galleggiante	
SEZIONE 2		
SERVIZI E POSTI BARCA	N.ro progressivo SP Carburante Prese energia elettrica Gru Servizi igienici Servizio meteo Riparazioni elettriche Parcheggio Vigilanza Scalo di alaggio Attracco	Prese acqua Prese telefono Travel lift Servizi antincendio Riparazione motori Ritiro olio bruciato Servizio di ormeggio Informazioni turistiche Scivolo
	Numero posti barca disponibili per l'intero anno	. 1
	fino a 6 m	da 12,01 m a 18 m
COLUMN TO THE PROPERTY OF THE	da 6,01 m a 7,5 m	da 18,01 m a 24 m
	da 7,51 m a 12 m	oltre 24 m
	Numero posti barca disponibili per periodi limitat	ii
	Accesso imbarcazioni lunghezza massima	m
	Fondale in banchina	da m a m

RIFERIME	NTI	
	Codice Fiscale del richiedente	
	Numero concessione	Anno concessione
intercalare	n. ULTERIORI INFORMAZIO	ONI - PORTO, PORTO CANALE,
quadro pag.1/1		EZZATA, PONTILE GALLEGGIANTE -
SEZIONE 1		·
	N.ro progressivo	
	Carburante	Prese acqua
	Prese energia elettrica	Prese telefono
	Gru	Travel lift Servizi antincendio
3CA	Servizio meteo	Riparazione motori
SERVIZI E POSTI BARCA	Riparazioni elettriche	Ritiro olio bruciato
POST	Parcheggio	Servizio di ormeggio
Z	Vigilanza	Informazioni turistiche
SERV	Scalo di alaggio Attracco	Scivolo
	Alliacco	
	Numero posti barca disponibili per l'intero anno	
	fino a 6 m	da 12,01 m a 18 m
	da 6,01 m a 7,5 m	da 18,01 m a 24 m
	da 7,51 m a 12 m	oltre 24 m
	Numero posti barca disponibili per periodi limitati	
	Accesso imbarcazioni lunghezza massima	m
	Fondale in banchina	da m a m

RIFERIME	NTI									
		Codice Fiscale	del richiedente		***************************************					
		Numero conces	ssione				Anno	concessione		
quadro pag.1/1	UC	ULTERIOR	RINFORM	AZIOI	VI - ©	ATENA	RIA =	en generalise Personalise de Personalise de	in our	
	N.ro SP	progressivo								
⋖	fino	a 6 m								
POSTI BARCA	da 6	,01 m a 7,5 m	in the state of th							
POST	da 7	,51 m a 12 m	100							
	da 1:	2,01 m a 18 m	Tr. Colonia							
	da 1	8,01 m a 24 m								
	oltre	24 m								
Versione 3.0										

RIFERIME	NTI							,
	Codice Fisca	ale del richiedente	I N 1999					
	Numero cor	ncessione				Anno conc	essione	7
intercalare quadro pag.1/1	n. ULTER	IORI INFO	IRWAZ	ZIONI -	- CATE	NARIA -		
POSTI BARCA	N.ro progressivo SP fino a 6 m da 6,01 m a 7,5 m da 7,51 m a 12 m da 12,01 m a 18 m da 18,01 m a 24 m							
	oltre 24 m							
Versione 3.0								

RIFERIME	NTI								
		Codice Fiscale	e del richiedente				***************************************		 111111111111111111111111111111111111111
		Numero conce	essione				Anno o	oncessione	
quadro pag.1/1	UG	ULTERIO	RHINFORM	AZION	l - GA	VITELL	.O =		
DIMENSIONE IMBARCAZIONE	fino a da 6, da 7, da 12	progressivo a 6 m 01 m a 7,5 m 51 m a 12 m 2,01 m a 18 m 8,01 m a 24 m 24 m							

Versione 3.0

RIFERIME	NTI								
	Co	dice Fiscale de	el richiedente						
	Nu	mero concess	sione	<u> </u>	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2		Anno cond	cessione	
intercalare	n	TERIO	RIINFO	DMAZI	ONI _	CVVII	ELLO-	E.	
quadro pag.1/1	UG C			IXIVIAVZI	OIIII	SAVIII SAVIII			e display to the second
DIMENSIONE IMBARCAZIONE	N.ro progress SP fino a 6 m da 6,01 m a 7 da 7,51 m a 8 da 12,01 m a 6 da 18,01 m a 7 oltre 24 m	7,5 m 12 m 18 m							

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO DOMANDA D1 (Parte 1)

SOMMARIO

0.	INTRODUZIONE	3
1.	STRUTTURA DEL MODELLO DOMANDA D1	3
1.1	Quadro Principale	3
1.2	Quadri Base	3
1.3	Quadri Integrativi	4
1.4	Intercalari	4
1.5	Riferimenti	4
2.	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO US	5
3.	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO D	7
4.	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO AO	8
5.	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO S	8
6.	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO UP	8
7.	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO UC	. 10
8	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO UG	. 10

0. Introduzione

La presente Guida si propone di fornire al **richiedente** le istruzioni necessarie alla compilazione del Modello Domanda D1 utilizzato per la proposizione di domande di concessione aventi ad oggetto l'occupazione e l'uso di beni demaniali e di zone di mare territoriale.

La Guida, pertanto, costituisce unicamente un supporto alla compilazione del Modello Domanda D1, ferme restando le disposizioni normative regolanti le concessioni in generale e le disposizioni speciali ad esse relative.

1. Struttura del Modello Domanda D1

Il Modello Domanda D1 è composto da un quadro principale, da quadri base, da quadri integrativi e da intercalari. I quadri richiamati devono contenere le informazioni necessarie alla valutazione della domanda proposta.

1.1 Quadro Principale

Il Quadro Principale contiene le informazioni di sintesi relative ai quadri compilati. Poiché trattasi di un prospetto riepilogativo, si raccomanda di procedere alla sua compilazione solo dopo avere completato la redazione dell'intero Modello Domanda D1.

Il Quadro Principale deve contenere l'indicazione dell'Amministrazione competente al rilascio del titolo concessorio, il codice fiscale del richiedente, nonché la durata della concessione richiesta.

Il campo relativo alla decorrenza, in assenza di situazioni particolari che rendano necessaria la sua indicazione, può non essere compilato. In ogni caso esso non è vincolante per l'Amministrazione concedente.

Nelle voci "quadri base compilati" e "quadri integrativi compilati" devono essere barrate le caselle di interesse, ovvero quelle relative ai soli quadri compilati con l'indicazione, per ciascuno di essi del numero di intercalari utilizzati. Questi ultimi devono essere numerati progressivamente.

Il Quadro Principale contiene inoltre una dichiarazione di responsabilità in ordine alle informazioni fornite.

1.2 Quadri Base

I Quadri Base del Modello Domanda D1 sono:

QUADRO RF	In esso devono essere indicati i dati anagrafici e di residenza del richiedente persona fisica.
QUADRO RD	Nel caso in cui il richiedente sia un soggetto diverso da persona fisica (Società, Ente, etc.) deve, in alternativa al Quadro RF, compilare il quadro in esame. In esso devono essere indicati i dati identificativi della società, la sede legale, la sede secondaria (solo nel caso in cui le comunicazioni relative al procedimento debbano essere inviate presso tale sede), i dati anagrafici del rappresentante legale/titolare e la sua residenza anagrafica.
QUADRO US	Per la sua compilazione si rimanda al successivo paragrafo 2.
QUADRO D	Per la sua compilazione si rimanda al paragrafo 3.

1.3 Quadri Integrativi

I quadri integrativi consentono l'indicazione di informazioni eventuali.

La loro compilazione è, pertanto, subordinata alla esistenza di specifiche condizioni (es.: elezione di domicilio, realizzazione di porti, di strutture dedicate alla nautica da diporto, ecc.) in riferimento alle quali devono essere indicate le informazioni richieste.

I quadri integrativi sono:

QUADRO E	Da compilare solo nel caso in cui il richiedente elegga domicilio ai fini della domanda proposta. Nel caso in cui la domanda di concessione sia proposta da più richiedenti essi devono, obbligatoriamente, eleggere un unico domicilio presso il quale saranno inviate, dall'Amministrazione competente, tutte le comunicazioni afferenti il procedimento.
QUADRO P	Da compilare nel caso in cui il richiedente RF o RD conferisca apposita procura per la sottoscrizione dell'atto di concessione o per la gestione dell'intero procedimento attivato.
QUADRO AO	Per la sua compilazione si rimanda al paragrafo 4.
QUADRO S	Per la sua compilazione si rimanda al paragrafo 5.
QUADRO UP	Per la sua compilazione si rimanda al paragrafo 6.
QUADRO UC	Per la sua compilazione si rimanda al paragrafo 7.
QUADRO UG	Per la sua compilazione si rimanda al paragrafo 8.

1.4 Intercalari

Gli intercalari consentono di fornire, all'Amministrazione competente, le informazioni per le quali non risultano sufficienti i quadri base e i quadri integrativi.

Agli intercalari, pertanto, deve farsi ricorso unicamente nel caso in cui le informazioni richieste da ciascun quadro siano relative a più soggetti (es.: l'istanza è presentata da più persone) o elementi (es.: la concessione richiesta è adibita a diversi scopi), e dunque non possono essere contenute in un unico quadro.

Gli intercalari devono essere numerati progressivamente, inserendo il numero nello spazio ad esso riservato.

Gli intercalari non contengono le sezioni che, essendo riferite alla intera istanza non devono essere ripetute; pertanto, potrà non esservi corrispondenza fra le sezioni del quadro ed il relativo intercalare.

Essi sono previsti solo in riferimento ai Quadri RF, RD, US, Allegati n. 1 e n. 2 al Quadro D, P, UP, UC, UG, e devono essere compilati analogamente agli stessi.

1.5 Riferimenti

I quadri e gli intercalari contengono un riquadro sovrastante denominato "Riferimenti". In esso devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE

In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto le cui informazioni sono state inserite nel Quadro RF o RD (e non nell'intercalare).

EDIZIONE DICEMBRE 2001

NUMERO E ANNO CONCESSIONE

I campi in questione devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente Modello Domanda. Conseguentemente devono essere indicati il numero e l'anno della concessione che si intende rinnovare.

2. Istruzioni per la compilazione del quadro US

La compilazione del presente quadro è obbligatoria. In esso devono essere riportate le informazioni relative all'uso, alla categoria ed agli scopi cui si intende destinare la concessione richiesta.

Nell'ipotesi in cui le informazioni relative al quadro in esame non possano essere contenute nello stesso, utilizzare l'analogo "Intercalare quadro US", provvedendo alla numerazione progressiva.

SEZIONE 1

In essa deve essere indicato l'uso della concessione richiesta e la categoria ad esso associata.

CODICE USO

Indicare il codice associato all'uso della concessione utilizzando la "Tabella

U" resa disponibile dall'Amministrazione competente.

CODICE CATEGORIA

Indicare il codice associato alla categoria utilizzando la "Tabella U" resa

disponibile dall'Amministrazione competente.

SEZIONE 2

La presente sezione deve contenere l'indicazione degli scopi della concessione richiesta, i quali devono essere specificati in relazione alla zona, allo specchio acqueo, alle opere da realizzare nonché alle opere esistenti/pertinenze demaniali.

Gli scopi associati a ciascun oggetto possono essere più di uno.

Nella sezione devono essere indicati i seguenti elementi:

ZD

Il campo deve essere compilato se l'oggetto della concessione comprende zone demaniali; ad ognuna di esse va associato un numero progressivo.

SUPERFICIE

Indicare la superficie della zona richiesta in concessione unicamente nel caso in cui la concessione richiesta sia di durata inferiore a 30 giorni; negli altri casi il campo non deve essere compilato.

CODICI SCOPI

Indicare gli scopi cui si intende destinare la zona demaniale richiesta in concessione utilizzando la "Tabella S" resa disponibile dalla Amministrazione competente.

Il codice della zona demaniale deve essere indicato unicamente nel caso in cui la stessa abbia uno scopo indipendente dalle altre strutture (SP, OE, PD, OR) insistenti sulla stessa, per le quali gli scopi devono essere specificati nei campi ad esse relativi.

SP Il campo deve essere compilato solo nell'ipotesi in cui l'oggetto della

concessione comprenda uno o più specchi acquei, ai quali va associato un

numero progressivo.

SUPERFICIE Indicare la superficie dello specchio acqueo richiesto in concessione

unicamente nel caso in cui la concessione richiesta sia inferiore a 30

giorni; negli altri casi il presente campo non deve essere compilato.

CODICI SCOPI Indicare gli scopi cui si intende destinare lo specchio acqueo, utilizzando la

"Tabella S" resa disponibile dall'Amministrazione competente.

OE Associare a ciascuna opera esistente il numero identificativo riportato sullo

stralcio cartografico tecnico (prefisso OE).

SUPERFICIE Indicare la superficie delle opere esistenti richieste in concessione

unicamente nel caso in cui la concessione richiesta sia di durata inferiore a 30 giorni; negli altri casi il presente campo non deve essere compilato.

CODICI SCOPI Indicare gli scopi cui si intende destinare l'opera esistente, utilizzando la

"Tabella S" resa disponibile dall'Amministrazione competente.

PD Il campo in esame deve essere compilato unicamente nel caso in cui l'oggetto

della concessione comprenda una o più opere identificate come pertinenze

demaniali sullo stralcio cartografico tecnico.

Indicare il numero identificativo della pertinenza, rilevabile dallo stralcio

cartografico tecnico (prefisso PD).

SUPERFICIE Indicare la superficie della pertinenza demaniale richiesta in concessione unicamente nel caso in cui la concessione richiesta sia di durata inferiore

a 30 giorni; negli altri casi il presente campo non deve essere compilato.

CODICI SCOPI Associare alla pertinenza gli scopi cui si intende adibire la stessa, utilizzando

la "Tabella S" resa disponibile dall' Amministrazione competente.

OR Associare a ciascuna opera che si intende realizzare un numero progressivo.

CODICE OPERA Associare all'opera da realizzare già identificata con il numero progressivo, il

codice dell'opera utilizzando la "Tabella O" resa disponibile

dall'Amministrazione competente.

CODICI SCOPI Associare all'opera da realizzare, già identificata con il numero progressivo, il

codice degli scopi cui si intende destinare, utilizzando la "Tabella S" resa

disponibile dall' Amministrazione competente.

3. Istruzioni per la compilazione del quadro D

Il Quadro "D" contiene l'indicazione della documentazione da consegnare a corredo dalla domanda, sulla quale potranno essere indicati ulteriori documenti che l'Amministrazione competente al rilascio dovesse richiedere. Esso contiene, altresì, una parte tecnica composta da:

- Allegato 1 al Quadro D: Prospetto riepilogativo del rilievo planimetrico.
- Allegato 2 al Quadro D: Prospetto riepilogativo dell'elaborato tecnico.
- Stralcio cartografico tecnico prodotto dal S.I.D. (Sistema Informativo Demanio).

La compilazione degli allegati deve essere effettuata a cura di un Tecnico abilitato, secondo le indicazioni contenute nella Parte 2 (Parte Tecnica Quadro D) della Guida alla compilazione del Modello Domanda D1. Qualora la concessione richiesta comprenda la realizzazione di condotte, cavidotti, elettrodotti, il posizionamento di un singolo ancoraggio ormeggio o di cartelloni, insegne pubblicitarie o di ancoraggio e ormeggio a banchine e moli, la compilazione degli Allegati 1 e 2 al Quadro D deve essere effettuata anche secondo le indicazioni contenute nei documenti.

- Guida alla compilazione del Modello Domanda D1 (Parte Tecnica, Quadro D: condotte, cavidotti, elettrodotti).
- Guida alla compilazione del Modello Domanda D1 (Parte Tecnica Quadro D: ancoraggio e ormeggio singolo).
- Guida alla compilazione del Modello Domanda D1 (Parte Tecnica Quadro D: cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelli di segnalazione o indicazione).
- Guida alla compilazione del Modello Domanda D1 (Parte Tecnica Quadro D: ancoraggio e ormeggio a banchine e moli).

Il Quadro D deve essere obbligatoriamente compilato.

L'Allegato 1 al Quadro D deve essere compilato se le informazioni relative al rilievo sono presentate su supporto cartaceo. Nel caso in cui per l'esecuzione del rilievo venga utilizzato il software "Pregeo", l'Allegato 1 al Quadro D non deve essere compilato.

Nel Quadro D deve, inoltre, essere precisato nel campo "numero copie", il numero di documenti consegnati. Nel caso di consegna su floppy disk indicare nel campo in esame il numero di floppy disk prodotto, restando sottinteso che unitamente agli stessi deve essere consegnata la parte documentale del contenuto dei supporti informatici, così come previsto dalla procedura "Pregeo".

L'Allegato 1 al Quadro D non deve essere compilato nel caso in cui la concessione richiesta abbia una durata inferiore a trenta giorni; nel caso di specie, per il quale non occorre l'intervento del Tecnico abilitato, indicare, nel Quadro D, in riferimento all'Allegato 1 il valore zero nel campo "numero copie".

L'Allegato 2 al Quadro D non deve essere compilato nel caso in cui la concessione richiesta abbia durata inferiore a trenta giorni; nel caso di specie, per il quale non occorre l'intervento del Tecnico abilitato, indicare, nel Quadro D, in riferimento all'Allegato 2 il valore zero nel campo "numero copie".

Lo Stralcio cartografico tecnico prodotto dal S.I.D. (Sistema Informativo Demanio) deve obbligatoriamente essere compilato seguendo le indicazioni di seguito riportate:

- **concessioni di durata inferiore a trenta giorni**: lo stralcio deve essere compilato dal richiedente il quale deve indicare sullo stesso la zona di interesse apponendo la propria firma in calce;
- concessioni di durata superiore ai trenta giorni: lo stralcio deve essere compilato da Tecnico abilitato il quale deve indicare sullo stesso la zona di interesse apponendo la propria firma in calce.

4. Istruzioni per la compilazione del quadro AO

Il quadro in esame deve essere compilato nel caso che il richiedente proponga, contestualmente alla domanda di rilascio del titolo concessorio, la anticipata occupazione e l'uso delle zone richieste in concessione.

Nel Quadro AO deve essere dettagliatamente indicata la motivazione per cui viene richiesta la immediata occupazione e l'esecuzione dei lavori necessari, indicando le ragioni dell'urgenza.

Nel rigo riportante la dicitura "il sottoscritto" devono essere indicati il cognome ed il nome del richiedente, il quale, con l'apposizione della propria firma si obbliga a osservare le condizioni che saranno stabilite nell'atto di concessione.

5. Istruzioni per la compilazione del quadro S

Nel Quadro in esame deve essere indicata la stagionalità, ovvero la effettiva utilizzazione del bene oggetto della domanda di concessione in rapporto a ciascun anno per il quale si richiede o è già stato rilasciato il titolo concessorio. Il presente quadro deve essere compilato unicamente nella ipotesi in cui non permangono strutture nel periodo di non utilizzazione della concessione.

Nel Quadro in esame devono essere riportate le seguenti informazioni:

DAL Indicare la data di decorrenza del periodo di utilizzazione, specificandone il giorno, il mese e l'anno.

AL Indicare la data in cui cessa la utilizzazione della concessione, specificando il giorno, il mese e l'anno.

6. Istruzioni per la compilazione del quadro UP

Il quadro UP deve essere compilato ogni qualvolta si intenda richiedere una concessione al fine di realizzare strutture ricettive quali il porto, il porto canale, la marina, la spiaggia attrezzata e il pontile galleggiante.

Al fine di agevolare la compilazione del presente quadro si riportano, di seguito, le definizioni di massima delle predette strutture:

PORTO Spazio di mare protetto, dove le navi possono sostare con sicurezza al riparo

dalle onde e dalla corrente, compiere agevolmente le operazioni di sbarco e di

imbarco dei passeggeri, effettuare rifornimenti e riparazioni.

PORTO CANALE Struttura realizzata su un canale navigabile comunicante con il mare, dotata di

semplici accosti o anche di pontili, moli e banchine.

SPIAGGIA ATTREZZATA Spiaggia non soggetta in modo rilevante al moto ondoso, situata vicino a zone

turistiche, dove è possibile tirare a secco piccole imbarcazioni mediante scivoli,

alaggi, rulli, ecc.

PONTILE Struttura adibita all'accosto bilaterale dei natanti, normalmente rettilinea,

GALLEGGIANTE galleggiante, ancorata con pali guida o con catenarie.

SEZIONE 1

In essa deve essere indicata, barrando la casella di interesse, la tipologia della struttura ricettiva che si intende realizzare. Nel caso che si tratti di porto o porto canale deve, altresì, essere indicata la rilevanza delle attività economiche da realizzare all'interno dello stesso.

SEZIONE 2

Nella sezione in esame il richiedente deve indicare, per ciascuno degli specchi acquei richiesti in concessione, i servizi che le realizzande strutture saranno in grado di fornire, contrassegnando gli stessi con una barra nell'apposita casella.

SP

Indicare il numero progressivo dello specchio acqueo (già riportato nel quadro US sezione 2) destinato ai servizi indicati.

La presente sezione deve contenere inoltre le informazioni relative ai posti barca delle realizzande strutture. Devono all'uopo essere indicati gli elementi di seguito riportati.

Numero posti barca disponibili per l'intero anno:

fino a 6 m:	indicare il	numero di	posti barca	disponibili	per l'intero a	nno destinati alla
-------------	-------------	-----------	-------------	-------------	----------------	--------------------

ricezione di barche fino a 6 metri;

da 6,01 a 7,5 m: indicare il numero di posti barca disponibili per l'intero anno destinati alla

ricezione di barche da 6,01 a 7,5 metri;

da 7,51 m a 12 m: indicare il numero di posti barca disponibili per l'intero anno destinati alla

ricezione di barche da 7,51 a 12 metri;

da 12,01 m a 18,00 m: indicare il numero di posti barca disponibili per l'intero anno destinati alla

ricezione di barche da 12,01 a 18 metri;

da 18,01 m a 24 m: indicare il numero di posti barca disponibili per l'intero anno destinati alla

ricezione di barche da 18,01 a 24 metri;

oltre 24 m: indicare il numero di posti barca disponibili per l'intero anno destinati alla

ricezione di barche di lunghezza superiore a 24 metri.

Numero posti barca disponibili per periodi

limitati:

indicare il numero di posti barca disponibili solo per determinati periodi

dell'anno.

Accesso imbarcazioni

lunghezza massima:

indicare la lunghezza massima delle imbarcazioni che le realizzande strutture

saranno in grado di recepire.

Fondale in banchina: indicare i limiti di profondità del fondale riportando il valore minimo e quello

massimo espresso in metri.

7. Istruzioni per la compilazione del quadro UC

Il quadro UC deve essere compilato ogni qualvolta si intenda richiedere una concessione al fine di realizzare una catenaria ovvero una serie di gavitelli collegati da una catena.

SP Indicare il numero progressivo dello specchio acqueo (già riportato nel quadro

US sezione 2) destinato alla realizzazione della catenaria;

fino a 6 m: indicare il numero di posti barca dedicati alla ricezione di barche di lunghezza

fino a 6 metri;

da 6,01 a 7,5 m: indicare il numero di posti barca dedicati alla ricezione di barche di lunghezza

compresa fra lo 6,01 ed i 7,5 metri;

da 7,51 m a 12 m: indicare il numero di posti barca dedicati alla ricezione di barche di lunghezza

compresa fra i 7,51 ed i 12 metri;

da 12,01 m a 18,00 m: indicare il numero di posti barca dedicati alla ricezione di barche di lunghezza

compresa fra i 12,01 ed i 18 metri;

da 18,01 m a 24 m: indicare il numero di posti barca dedicati alla ricezione di barche di lunghezza

compresa fra i 18,01 e i 24 metri;

oltre 24 m: indicare il numero di posti barca dedicati alla ricezione di barche di lunghezza

superiore ai 24 metri.

8. Istruzioni per la compilazione del quadro UG

Il quadro UG deve essere compilato ogni qualvolta si intenda richiedere una concessione al fine di realizzare un gavitello ovvero una struttura galleggiante fissa, ancorata al fondo, di piccola dimensione, atta all'attracco di una sola imbarcazione.

SP

Indicare il numero progressivo dello specchio acqueo (già riportato nel quadro US sezione 2) destinato alla realizzazione del gavitello, barrando la casella relativa alla dimensione della imbarcazione da attraccare.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO
MARITTIMO

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO DOMANDA D1 - Parte 2 (Parte Tecnica Quadro D)

Sommario

0.	INTRODUZIONE					
1.	RILIEVO PLANIMETRICO	3				
2.	ALLEGATO 1 AL QUADRO D: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL RILIEV					
	2.1 Riferimenti	5				
	2.2 Prospetto Riepilogativo del rilievo planimetrico. 2.2.1 Zona demaniale. 2.2.2 Specchio Acqueo. 2.2.3 Opera da Realizzare. 2.2.4 Opera Esistente o Pertinenza Demaniale.	5 7 9				
3.	ELABORATO TECNICO	14				
4.	ALLEGATO 2 AL QUADRO D: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ELABORATO TECNICO					
	4.1 Riferimenti	14				
	4.2 Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico	14				
5	STRALCIO CARTOGRAFICO TECNICO	15				

0. Introduzione

Il presente documento viene utilizzato dal tecnico per la redazione della relativa documentazione a corredo del Modello Domanda D1.

Il tecnico incaricato ha la possibilità di fornire le informazioni del rilievo su supporto cartaceo o su supporto magnetico; in quest'ultimo caso i dati saranno acquisiti utilizzando il software Pregeo (ver. 7.52) distribuito dal Ministero delle economie e delle finanze; l'interessato è tenuto a consegnare all'Amministrazione competente i floppy disk da 3,5" comprensivi di etichetta contenente i riferimenti (cfr. 2), il numero progressivo del dischetto ed il numero totale dei dischetti.

La documentazione tecnica a corredo del Modello Domanda D1, opportunamente esplicitata nelle sezioni seguenti, è costituita da:

- Rilievo planimetrico;
- Allegato 1 al Quadro D: Prospetto riepilogativo del rilievo planimetrico;
- Allegato 2 al Quadro D: Prospetto riepilogativo dell'elaborato tecnico;
- Stralcio Cartografico Tecnico.

1. Rilievo planimetrico

Il rilievo planimetrico, indipendentemente dal supporto utilizzato, dovrà contenere la rappresentazione geometrica dei beni demaniali nonchè il progetto di massima delle opere da realizzare contenente la planimetria generale dell'intervento.

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO il documento sarà costituito dalla stampa che il software stesso produce.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta rappresentazione ed individuazione dei beni demaniali e delle opere da realizzare oggetto dell'istanza di concessione.

a) Zona demaniale marittima

Il rilievo planimetrico deve contenere la rappresentazione dei punti (Pi) che delimitano il perimetro della zona demaniale marittima (Figura 1).



Figura 1

Se la zona demaniale coincide in parte con la linea di costa, devono essere rilevati i due punti che individuano l'inizio (P_1) e la fine del tratto di costa (P_4) ed un terzo punto (P_5) che ricade tra i punti appena menzionati (Figura 2).

Alla zona demaniale deve essere associato un numero progressivo che permette l'individuazione univoca nell'ambito del rilievo stesso, preceduto dal prefisso ZD.

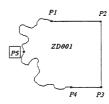


Figura 2

b) Specchio acqueo

Il rilievo planimetrico deve contenere la rappresentazione dei punti (Pi) che delimitano il perimetro dello specchio acqueo (Figura 3).



Figura 3

Se lo specchio acqueo coincide in parte con la linea di costa, devono essere rilevati i due punti che individuano l'inizio (P_1) e la fine del tratto di costa (P_4) ed un terzo punto (P_5) che ricade tra i punti appena menzionati (Figura 4).

Allo specchio acqueo deve essere associato un numero progressivo che permette l'individuazione univoca nell'ambito del rilievo stesso, preceduto dal prefisso SP.

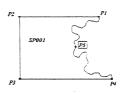


Figura 4

c) Opera da realizzare

Il Rilievo Planimetrico deve contenere la rappresentazione dei punti (Pi) che delimitano il perimetro dell'Opera da Realizzare (Figura 5).

All'opera deve essere associato un numero progressivo, preceduto dal prefisso OR, che permette l'individuazione univoca nell'ambito del Rilievo

Per ogni opera avente geometria circolare, occorre, possibilmente, indicare il punto (Pi) che rappresenta il centro della stessa (Figura 6).

All'opera deve essere associato un numero identificativo progressivo, preceduto dal prefisso OR, che permette l'individuazione univoca nell'ambito del Rilievo.



Figura 5



Figura 6

Nel caso in cui la superficie di sedime dell'opera da realizzare non coincida con la porzione di zona o di specchio acqueo, occorrerà anche rilevare i punti che delimitano la superficie dei beni demaniali così come precedentemente indicato ai punti a) e b).

d) Opera esistente

Ogni opera esistente va individuata con il numero identificativo, riportato sullo Stralcio Cartografico Tecnico, preceduto dal prefisso OE ed inoltre deve essere rilevato un punto (P_i) che ricade all'interno dell'opera stessa (Figura 7).



Figura 7

e) Pertinenza demaniale

Ogni pertinenza demaniale va individuata con il numero identificativo, riportato sullo Stralcio Cartografico Tecnico, preceduto dal prefisso PD ed inoltre deve essere rilevato un punto (P_i) che ricade all'interno della pertinenza demaniale stessa (Figura 8).



Figura 8

EDIZIONE DICEMBRE 2001

2. Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO il documento coinciderà con il "libretto di campagna" prodotto dal software stesso. Il tecnico è tenuto a riportare su ogni pagina del "libretto di campagna" i **Riferimenti** di seguito commentati. Il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dei campi nota delle righe di interesse.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dell'allegato.

L'Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico è suddiviso in tre parti:

- 1. intestazione denominata **Riferimenti**: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
- 2. corpo denominato **Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico**: informazioni associate ad ogni punto rilevato;
- 3. piè di pagina: informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare opportunamente numerato progressivamente.

2.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE

In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non nell'intercalare).

NUMERO E ANNO CONCESSIONE

I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente modello domanda.

2.2 Prospetto Riepilogativo del rilievo planimetrico

Ogni punto (Pi) rilevato, è individuabile attraverso la valorizzazione dei seguenti parametri:

$$Pi = (V_0; V_1; V_2 V_3; V_4; V_5; V_6; V_7; V_8; V_9)$$

Di seguito sono riportati i valori da associare ad ogni parametro relativamente alla tipologia del bene demaniale o dell'opera da realizzare, nonché al supporto utilizzato dal tecnico per la consegna delle informazioni del rilievo.

2.2.1 Zona demaniale

I parametri di interesse per i punti che delimitano i tratti della zona sono V₀, V₁, V₂, V₃.

Nel caso in cui la zona demaniale coincida con la linea di costa, il punto che ricade tra l'inizio e la fine (cfr Figura 2, P_5) necessita della compilazione dei parametri V_0 , V_1 , V_2 , V_3 , V_5 , V_7 , V_8 . I parametri rimanenti saranno barrati se viene utilizzato il supporto cartaceo, ignorati in caso contrario.

V₀ Prefisso. Indicare ZD.

V_1	Identificativo della Zona Demaniale. Indicare il numero progressivo associato alla zona demaniale.
V_2	Metodo del rilievo. Indicare:
	- CC se Coordinate Cartesiane;
	- CP se Coordinate Polari;
	- DI se Distanze;
	- GB se Gauss-Boaga;
	- CG se Coordinate Geografiche.
V_3	Valori di localizzazione. Il numero delle informazioni varia a seconda del metodo utilizzato per il
	rilievo:
	Metodo delle Coordinate Gauss-Boaga:
	C1 = coordinata Nord ①
	C2 = coordinata Est ①
	Coordinate Geografiche:
	C1 = Latitudine Nord ②
	C2 = Longitudine Est ②
	Metodo delle Coordinate Cartesiane:
	C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①
	C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento
	C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
	C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione
	C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento
	C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
	C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
	C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione 3
	C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
	$C10 = coordinata \times 3$
	C11 = coordinata y ③
	Metodo delle Coordinate Polari:
	C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento
	C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento
	C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
	C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione
	C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento

1 1						
		C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento				
	C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani					
		C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione 3				
		C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).				
		C10 = distanza				
		C11 = angolo				
	•	Metodo delle Distanze:				
		C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento				
		C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento				
		C3 = distanza dal primo punto di riferimento				
		C4 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①				
		C5 = coordinata Est del secondo punto di riferimento				
		C6 = distanza dal secondo punto di riferimento				
		C7 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).				
	1	Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 7 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.				
	2	Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo sessagesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre intere e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.				
	3	Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 4 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.				
	4	Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo centesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.				
	Ιp	unti di riferimento saranno forniti dal S.I.D (Sistema Informativo Demanio).				
V_5	Pos	sizionamento del punto indicare:				
	- C	se il punto coincide con la linea di costa				
	- B	arrare se non coincide con la linea di costa				
V_7	Ide	ntificativo punto precedente verrà valorizzato se il parametro V ₅ è valorizzato a "C".				
V_8	Ide	ntificativo punto successivo verrà valorizzato se il parametro V₅ è valorizzato a "C".				

Nel caso in cui il rilievo planimetrico venga consegnato su supporto magnetico, i parametri V_0 , V_1 , e se necessario V_5 , V_7 , V_8 , valorizzati secondo le informazioni su fornite, devono essere riportati nel campo nota del tipo riga 1 o 2 o 4 o 5, separati dal carattere punto e virgola (;).

2.2.2 Specchio Acqueo

I parametri di interesse per i punti che delimitano i tratti della zona sono V₀, V₁, V₂, V₃.

Nel caso in cui lo specchio acqueo coincida con la linea di costa, il punto che ricade tra l'inizio e la fine (cfr Figura 4, P_5) necessita della compilazione dei parametri V_0 , V_1 , V_2 , V_3 , V_5 , V_7 , V_8 . I parametri rimanenti saranno barrati se viene utilizzato il supporto cartaceo, ignorati in caso contrario.

$\mathbf{V_0}$	Pre	fisso. Indicare SP.		
\mathbf{V}_1	Identificativo dello specchio acqueo. Indicare il numero progressivo associato allo specchio acqueo.			
\mathbf{V}_2	Metodo del rilievo. Indicare:			
	- CC se Coordinate Cartesiane;			
	- CF	P se Coordinate Polari;		
	- DI	se Distanze;		
	- GI	B se Gauss-Boaga;		
	- C(G se Coordinate Geografiche.		
V_3	Val	ori di localizzazione. Il numero delle informazioni varia a seconda del metodo utilizzato per il		
	rilie	evo:		
	•	Metodo delle Coordinate Gauss-Boaga:		
		C1 = coordinata Nord ①		
		C2 = coordinata Est ①		
	•	Coordinate Geografiche:		
		C1 = Latitudine Nord ②		
		C2 =Longitudine Est ②		
	•	Metodo delle Coordinate Cartesiane:		
		C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento		
		C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento		
		C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani		
		C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③		
		C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento		
		C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento		
		C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani		
		C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione 3		
		C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto - secondo punto: destra (D), sinistra (S).		
		C10 = coordinata x 3		
		C11 = coordinata y 3		
	•	Metodo delle Coordinate Polari:		
		C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento		
		C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento		
		C3 = indicare "X" solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani		

1		i	
STATE OF PERSONS			C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③
2000			C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento
			C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
-			C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
-			C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione 3
			C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
STATE SHEET SHEET SHEET			C10 = distanza ③
			C11 = angolo
		•	Metodo delle Distanze:
-			C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento
			C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento
			C3 = distanza dal primo punto di riferimento
and the same of th			C4 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①
			C5 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
			C6 = distanza dal secondo punto di riferimento
Comment of the Commen			C7 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
-		1	Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 7 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.
		2	Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo sessagesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre intere e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.
		3	Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 4 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.
		4	Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo centesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.
		Ιp	unti di riferimento saranno forniti dal S.I.D (Sistema Informativo Demanio).
	V_5	Pos	sizionamento del punto indicare:
			se il punto coincide con la linea di costa
			arrare se non coincide con la linea di costa
	V_7		ntificativo punto precedente verrà valorizzato se il parametro V₅ è valorizzato a "C".
	V_8	Ide	ntificativo punto successivo verrà valorizzato se il parametro V ₅ è valorizzato a "C".

Nel caso in cui il rilievo planimetrico venga consegnato su supporto magnetico, i parametri V_0 , V_1 , e se necessario V_5 , V_7 , V_8 , valorizzati secondo le informazioni su fornite, devono essere riportati nel campo nota del tipo riga 1 o 2 o 4 o 5, separati dal carattere punto e virgola (;).

2.2.3 Opera da Realizzare

I parametri d'interesse sono V_0 , V_1 , V_2 , V_3 , V_4 , V_7 , V_8 ; i rimanenti saranno barrati se viene utilizzato il supporto cartaceo, valorizzati a zero in caso contrario.

EDIZIONE DICEMBRE 2001

V_0	Prefisso dell'opera. Indicare OR.		
V_1	Identificativo dell'opera. Indicare il numero progressivo associato all'opera da realizzare.		
V_2	Metodo del rilievo. Indicare:		
	- CC se Coordinate Cartesiane;		
	- CP se Coordinate Polari;		
	- DI se Distanze;		
	- GB se Gauss-Boaga;		
	- CG se Coordinate Geografiche.		
V_3	Valori di localizzazione. Il numero delle informazioni varia a seconda del metodo utilizzato per il		
	rilievo:		
	Metodo delle Coordinate Gauss-Boaga:		
	C1 = coordinata Nord ①		
	C2 = coordinata Est ①		
	Coordinate Geografiche:		
	C1 = Latitudine Nord ②		
	C2 =Longitudine Est ②		
	Metodo delle Coordinate Cartesiane:		
	C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①		
	C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ①		
	C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani		
	C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③		
	C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento		
	C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento		
	C7 = indicare "X" solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani		
	C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③		
	C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).		
	C10 = coordinata x ③		
	C11 = coordinata y ③		
	Metodo delle Coordinate Polari:		
	C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①		
	C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento		
	C3 = indicare "X" solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani		

1	l l
	C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③
	C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento
	C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
	C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
	C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③
	C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
	C10 = distanza ③
	C11 = angolo ④
	Metodo delle Distanze:
	C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①
	C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ①
	C3 = distanza dal primo punto di riferimento
	C4 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①
	C5 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
	C6 = distanza dal secondo punto di riferimento
	C7 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
	① Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 7 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.
	② Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo sessagesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre intere e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.
	3 Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 4 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.
	④ Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo centesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.
	I punti di riferimento saranno forniti dal S.I.D (Sistema Informativo Demanio).
V_4	Posizionamento del punto. Indicare:
	- ZD se punto su zona demaniale.
	- SP se punto su specchio acqueo.
	- OE se punto su opera esistente.
	- PD se punto su pertinenza demaniale.
	- OR se punto su opera da realizzare.
V_7	Identificativo dell'opera sottostante. Indicare :
	- l'identificativo dell'opera da realizzare sulla quale insiste quella in oggetto;
	- l'identificativo dell'opera esistente o della pertinenza demaniale sulla quale insiste l'opera da realizzare in oggetto;
	- 0 nel caso in cui l'opera non è realizzata su un'altra opera da realizzare.

	Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 5.
	Larghezza dell'opera. Indicare:
V_8	- possibilmente la dimensione del raggio, espressa in metri, nel caso in cui l'opera da realizzare abbia geometria circolare;
	- 0 se l'opera da realizzare non ha geometria circolare.
	Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 3 cifre intere e 2 decimali, separate dalla virgola.

Nel caso in cui il rilievo planimetrico venga consegnato su supporto magnetico, i parametri V_0 , V_1 , V_4 , V_7 , V_8 , valorizzati secondo le informazioni su fornite, devono essere riportati nel campo nota del tipo riga 1 o 2 o 4 o 5, separati dal carattere punto e virgola (;).

2.2.4 Opera Esistente o Pertinenza Demaniale

I parametri d'interesse sono V_0 , V_1 , V_2 , V_3 , V_5 ; i rimanenti saranno barrati se viene utilizzato il supporto cartaceo, valorizzati a zero in caso contrario.

V ₀	Prefisso dell'Opera Esistente o della Pertinenza Demaniale. Indicare:		
	- PD se si tratta di Pertinenza Demaniale;		
	- OE se si tratta di opera esistente.		
\mathbf{V}_1	Identificativo dell'Opera Esistente o della Pertinenza Demaniale. Indicare il numero identificativo, risultante dallo Stralcio Cartografico Tecnico.		
	Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 5.		
V_2	Metodo del rilievo. Indicare:		
	- CC se Coordinate Cartesiane;		
	- CP se Coordinate Polari;		
	- DI se Distanze;		
	- GB se Gauss-Boaga;		
	- CG se Coordinate Geografiche.		
V_3	Valori di localizzazione. Il numero delle informazioni varia a seconda del metodo utilizzato per il		
	rilievo:		
	Metodo delle Coordinate Gauss-Boaga:		
	C1 = coordinata Nord ①		
	C2 = coordinata Est ①		
	Coordinate Geografiche:		
	C1 = Latitudine Nord ②		
	C2 =Longitudine Est ②		
	Metodo delle Coordinate Cartesiane:		
	C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①		
	C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento		
	C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord		

	degli assi cartesiani
	C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③
	C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento
	C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
	C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
	C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione 3
	C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
	C10 = coordinata x 3
	C11 = coordinata y 3
•	Metodo delle Coordinate Polari:
	C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①
	C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento
	C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
	C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③
	C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento
	C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
	C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
	C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione 3
	C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
	C10 = distanza
	C11 = angolo
•	Metodo delle Distanze:
	C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①
	C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento
	C3 = distanza dal primo punto di riferimento
	C4 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①
	C5 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
	C6 = distanza dal secondo punto di riferimento
	C7 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
1	Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 7 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.
2	Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo sessagesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre intere e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.

- 3 Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 4 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.
- ④ Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo centesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.

I punti di riferimento saranno forniti dal S.I.D (Sistema Informativo Demanio).

V₅ Occupazione dell'Opera Esistente o della Pertinenza Demaniale. Indicare:

- T se l'Opera Esistente o la Pertinenza Demaniale è richiesta totalmente;
- P se l'Opera Esistente o la Pertinenza Demaniale è richiesta parzialmente.

Nel caso in cui il rilievo planimetrico venga consegnato su supporto magnetico, i parametri V_0 , V_1 , V_5 , valorizzati secondo le informazioni su fornite, devono essere riportati nel campo nota del tipo riga 1 o 2 o 4 o 5, separati dal carattere punto e virgola (;).

3. Elaborato Tecnico

Per i casi esposti nel presente documento, l'Elaborato Tecnico deve contenere la superficie di ciascun bene ed opera oggetto dell'istanza.

4. Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico è suddiviso in tre parti:

- 1. intestazione denominata **Riferimenti**: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
- 2. corpo denominato **Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico**: informazioni associate ad ogni bene demaniale o opera da realizzare richiesta;
- 3. piè di pagina: informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare opportunamente numerato progressivamente.

4.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE

In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non

nell'intercalare).

NUMERO E ANNO CONCESSIONE

I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente modello domanda.

4.2 Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico deve contenere le informazioni di seguito riportate:

EDIZIONE DICEMBRE 2001

Prefisso Oggetto Rip	ortare il prefisso associato al bene demaniale e/o all'opera da realizzare:
-	
	ZD se zona demaniale marittima.
•	SP se specchio acqueo.
-	OR se opera da realizzare.
-	OE se opera esistente.
-	PD se pertinenza demaniale.
	ortare il numero progressivo/identificativo associato al bene demaniale e/o opera da realizzare.
form da i	icare il codice della tipologia secondo quanto riportato nella "Tabella T" ita o resa disponibile dall'Amministrazione, nel caso in cui trattasi di opera realizzare, opera esistente o pertinenza demaniale in tutti gli altri casi barrare asella.
, .	icare la superficie richiesta, espressa in metri quadrati, di ciascun bene naniale e/o opera da realizzare.
	ampo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 10 cifre re e 2 decimali, separate dalla virgola.
met può	icare il valore del volume, espresso in metri cubi, che eccede la quota di ri $\pm 2,70$ in altezza e/o in profondità rispetto al piano di campagna. Il campo essere valorizzato solo per le opere da realizzare, pertinenze demaniali e re esistenti; in tutti gli altri casi barrare la casella.
	ampo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 5 cifre re e 3 decimali, separate dalla virgola.
	icare il codice amministrativo o censuario del comune, secondo le norme ate dall'Agenzia del Territorio, sul quale insiste la particella di interesse.
	icare l'eventuale sezione censuaria nel caso in cui la particella di interesse ilti essere censita al Catasto Fabbricati.
Foglio Ind	icare il numero del foglio di mappa sul quale insiste la particella di interesse.
Particella Ind	icare il numero della particella di interesse.
Subalterno Ind	icare l'eventuale numero di subalterno.

Nel caso in cui l'oggetto richiesto abbia più riferimenti catastali, barrare le prime 5 colonne e riportare nello spazio previsto le informazioni di tipo catastale.

5. Stralcio Cartografico Tecnico

Lo Stralcio Cartografico Tecnico, fornito dall'Amministrazione competente, deve essere utilizzato per la individuazione e la rappresentazione indicativa dell'oggetto della concessione e deve essere timbrato e firmato dal Tecnico incaricato.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO DOMANDA D1

(Parte Tecnica Quadro D: condotte - cavidotti - elettrodotti)

SOMMARIO

0.	INTRODUZIONE3
1.	RILIEVO PLANIMETRICO
2.	ALLEGATO 1 AL QUADRO D: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL RILIEVO PLANIMETRICO
3.	ELABORATO TECNICO11
4.	ALLEGATO 2 AL QUADRO D: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ELABORATO TECNICO
_	STRALCIO CARTOGRAFICO TECNICO

0. Introduzione

Il presente documento viene utilizzato dal tecnico per la redazione della documentazione a corredo del Modello Domanda.

Il tecnico incaricato ha la possibilità di fornire le informazioni del rilievo su supporto cartaceo o su supporto magnetico; in quest'ultimo caso i dati saranno acquisiti dallo stesso utilizzando il software PREGEO (ver.7.52) distribuito dal Ministero dell'economia e delle finanze. L'interessato è tenuto a consegnare all'Amministrazione competente i floppy disk da 3,5" comprensivi di etichetta contenente i riferimenti (cfr. 2), il numero progressivo del dischetto ed il numero totale dei dischetti.

La documentazione tecnica a corredo del Modello Domanda, commentata opportunamente nelle sezioni seguenti, è costituita da:

- Rilievo planimetrico.
- Allegato 1 al Quadro D: Prospetto riepilogativo del rilievo planimetrico.
- Elaborato tecnico.
- Allegato 2 al Quadro D: Prospetto riepilogativo dell'elaborato tecnico.
- Stralcio Cartografico Tecnico.

1. Rilievo planimetrico

Il rilievo planimetrico, indipendentemente dal supporto utilizzato, dovrà contenere la rappresentazione geometrica delle fattispecie trattate e delle opere connesse o di sostegno.

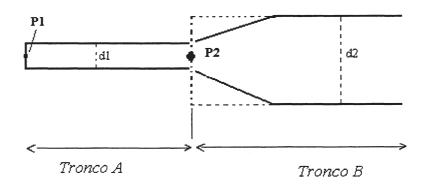
Il termine fattispecie sta ad indicare, nel caso specifico, le opere richieste in concessione che, per la loro natura, non possono essere ricondotte al metro quadro: condotte, cavidotti ed elettrodotti.

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO il documento sarà costituito dalla stampa che il software stesso produce.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta rappresentazione ed individuazione delle fattispecie trattate e delle opere connesse o di sostegno oggetto dell'istanza di concessione.

Si ritiene opportuno fornire una corretta definizione del termine "punto di discontinuità". Si definiscono vertici o punti di "discontinuità" i punti della fattispecie in cui si verifica una delle seguenti condizioni:

- punti iniziali e finali della fattispecie;
- variazione del diametro della fattispecie (tubo, cavo, fascio di tubi, fascio di cavi). Si precisa che relativamente ai cavidotti e alle condotte, i raccordi devono essere integrati nel tratto di condotta o cavidotto avente diametro maggiore (Figura 1);



- variazione di direzione in senso orizzontale;
- variazione di quota rispetto al piano di campagna o al livello medio del mare, se l'opera è realizzata rispettivamente sopra o sotto la zona demaniale oppure sopra o sotto lo specchio acqueo;
- variazione di territorio (passaggio da zona demaniale a specchio acqueo o viceversa);
- variazione della posizione dell'opera rispetto al piano di campagna o al livello medio del mare nel caso in cui la stessa si interri o sporga dalla zona demaniale marittima o si immerga o emerga dallo specchio acqueo.

Nel caso in cui la fattispecie sia in parte interrata nella zona demaniale ed in parte sporgente dalla zona demaniale, il punto di emersione coinciderà con l'ultimo punto della fattispecie immersa con il primo punto della fattispecie emersa. Al contrario, l'ultimo punto della fattispecie sporgente verrà considerato come punto in cui si interra nella zona demaniale.

Nel caso in cui la fattispecie sia in parte immersa nello specchio acqueo ed in parte emersa dallo specchio acqueo, il punto di emersione coinciderà con l'ultimo punto della fattispecie immersa con il primo punto della fattispecie emersa. Al contrario, l'ultimo punto emerso della fattispecie emersa verrà considerato come punto di immersione nello specchio acqueo;

• passaggio o "allaccio" di cavi alla pertinenza demaniale o all'opera esistente.

a) Fattispecie

Ogni fattispecie va rappresentata sul Rilievo Planimetrico con segmenti di spezzata delimitati da punti (P_i) che rappresentano altrettanti vertici o punti di "discontinuità" $(Figu\underline{r}a\ 2)$.

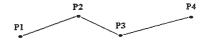


Figura 2

Ogni fattispecie va trattata come un'opera da realizzare alla quale deve essere associato un proprio numero progressivo, preceduto dal prefisso OR, che permette l'individuazione univoca nell'ambito del rilievo (Figura 3). Tale criterio non va applicato nel caso in cui trattasi di fattispecie in parte interrata/immersa e in parte sporgente/emersa; nel caso specifico, la fattispecie sarà costituita da due opere distinte, identificate con un proprio numero progressivo.



Figura 3

Qualora trattasi di fattispecie interrata, i relativi sostegni non verranno individuati né rappresentati in quanto non di interesse ai fini della determinazione del canone.

b) Opera di sostegno o connessa alla fattispecie non interrata

Ogni opera connessa o di sostegno va rappresentata sul rilievo come un poligono chiuso il cui baricentro è identificato dal punto P_i della stessa (P_1 della Figura 4).

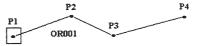


Figura 4

Unica eccezione è rappresentata dai pali, per i quali il poligono da considerare è quello rappresentato dal cerchio, il cui centro identificato dal punto A (P₂ nella Figura 5) inscrive il poligono di base dell'opera; poligono di base è la sezione al suolo dell'opera

P1 P2 P4 P4

Figura 5

stessa.

Ciascun sostegno o opera connessa va trattato come un'opera da realizzare alla quale deve essere associato un proprio numero progressivo diverso da quello associato alla fattispecie, preceduto dal prefisso OR, che permette l'individuazione univoca nell'ambito del rilievo. Nella Figura 6 le opere connesse o di sostegno sono identificate dai progressivi OR002 e OR003.

Per ogni opera di sostegno (palo) o connessa (pozzetto di ispezione) alla fattispecie in esame avente geometria circolare, occorre indicare il punto (P_i) che rappresenta il centro della stessa $(P_2 \text{ della Figura 6})$.

P1 P3 OR001 P4 P3 OR001 OR002 Figura 6

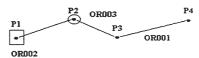


Figura 7

Per ogni opera di sostegno o connessa alla fattispecie in esame avente geometria non circolare, occorre indicare i punti che ne delimitano il contorno ed il punto P_i che ne individua il baricentro (P_1 della Figura 8).

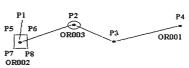
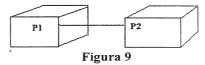


Figura 8

c) Appoggio a manufatto (OE o PD) esistente

Nel caso in cui un elettrodotto (linee elettriche o telefoniche) transiti o si allacci ad un manufatto esistente sul demanio, è necessario individuare il punto (P_i) in cui l'elettrodotto poggia/si allaccia sul manufatto (punti P_1 e P_2 della Figura 9).



2. Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO, il documento coinciderà con il "libretto di campagna" prodotto dal software stesso. Il tecnico è tenuto a riportare su ogni pagina del "libretto di campagna" i **Riferimenti** di seguito commentati. Il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dei campi nota delle righe di interesse.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dell'allegato.

L'Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico è suddiviso in tre parti:

- 1. intestazione, denominata **Riferimenti**: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
- corpo, denominato Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico: informazioni associate ad ogni punto rilevato;
- 3. piè di pagina: informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati, il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare numerato progressivamente.

2.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE

In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non nell'intercalare).

EDIZIONE DICEMBRE 2001

NUMERO E ANNO CONCESSIONE

I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente modello domanda.

2.2 Prospetto Riepilogativo del rilievo planimetrico

Ogni punto (Pi) rilevato è individuabile attraverso la valorizzazione dei seguenti parametri:

$$Pi = (V_0; V_1; V_2 V_3; V_4; V_5; V_6; V_7; V_8; V_9)$$

Di seguito sono riportati i valori da associare ad ogni parametro relativamente alla fattispecie (condotte, cavidotti, elettrodotti) o all'opera di sostegno o connessa alla fattispecie nonché al supporto utilizzato dal tecnico per la consegna delle informazioni del rilievo.

2.2.1 Fattispecie

I parametri d'interesse sono V_0 ; V_1 ; V_2 ; V_3 ; V_4 ; V_5 ; V_6 ; V_7 ; V_8 ; V_9 .

Tali parametri vanno sempre valorizzati; qualora non sia possibile associare agli stessi i valori sotto elencati, saranno valorizzati a zero.

V_0	Prefisso dell'opera. Indicare:
	- CE se l'opera è una fattispecie
	- SE se l'opera è connessa o di sostegno alla fattispecie
V_1	Identificativo della fattispecie a cui il punto si riferisce
V_2	Metodo del rilievo. Indicare:
	- CC se Coordinate Cartesiane
	- CP se Coordinate Polari
	- DI se Distanze
	- GB se Gauss-Boaga
V_3	Valori di localizzazione. Il numero delle informazioni varia a seconda del metodo utilizzato per il rilievo:
	Metodo delle Coordinate Gauss-Boaga:
	C1 = coordinata Nord ①
	C2 = coordinata Est ①
	Coordinate Geografiche:
	C1 = Latitudine Nord ②
	C2 =Longitudine Est ②
	Metodo delle Coordinate Cartesiane:
:	C1 = coordinate Nord del primo punto di riferimento ①
	C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento
	C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani

	C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione
	C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento
	C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
	C7 = indicare "X" solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
	C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione 3
	C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
	C10 = coordinata x 3
	C11 = coordinata y 3
•	Metodo delle Coordinate Polari:
	C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento
	C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento
	C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
	C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③
	C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento
	C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
	C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
	C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione
	C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S)
	C10 = distanza ③
	C11 = angolo
•	Metodo delle Distanze:
	C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento
	C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento
	C3 = distanza dal primo punto di riferimento
	C4 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento
	C5 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
	C6 = distanza dal secondo punto di riferimento
	C7 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
1	Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 7cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.
2	Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo sessagesimali è costituito da un massimo di 3 cifre unitarie e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.
3	Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 4 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.
	1 2

	④ Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo centesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre intere e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.
	I punti di riferimento saranno forniti dal S.I.D. (Sistema Informativo Demanio).
V_4	Posizionamento del punto. Indicare:
	- ZD se punto su zona demaniale.
	- SP se punto su specchio acqueo.
	- OE se punto su opera esistente.
	- PD se punto su pertinenza demaniale.
V_5	Variazione della posizione della fattispecie. Indicare:
	- E se il punto sporge dalla zona demaniale o emerge dallo specchio acqueo;
	- S se il punto si interra nella zona demaniale o si immerge nello specchio acqueo;
	- 0 se il punto è di altra natura.
V_6	Localizzazione del baricentro di opere connesse alla fattispecie o di sostegno alla fattispecie Indicare:
	- B se il punto è un Baricentro.
	- 0 se il punto non è un Baricentro.
V_7	Identificativo dell'opera a cui il punto si riferisce. Indicare:
	- l'identificativo dell'opera nel caso in cui il punto sia il baricentro di un'opera connessa alla fattispecie o di un'opera di sostegno;
	- 0 se il punto non rappresenta il baricentro di un'opera di sostegno o connessa alla fattispecie.
	Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 3.
V_8	Larghezza della fattispecie espressa in millimetri. Il campo deve contenere uno dei seguenti valori:
	- dimensione del diametro del tubo se la fattispecie è una condotta o cavidotto non aereo;
	- dimensione del fascio di tubi se la fattispecie è una condotta o cavidotto non aereo;
	- dimensione del singolo cavo o del fascio di cavi se la fattispecie è relativa all'attraversamento aereo;
	Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 4 cifre intere.
V_9	Quota espressa in metri. Indicare:
	- valore della quota rispetto al piano di campagna se la fattispecie interessa la zona demaniale;
	- valore della quota rispetto al livello medio del mare se la fattispecie interessa lo specchio acqueo.
	Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 2 cifre intere e 2 decimali, separate dalla virgola.
	La valorizzazione di questo campo non è obbligatoria.

Nel caso in cui il rilievo planimetrico venga consegnato su supporto magnetico i parametri V_0 , V_1 , V_4 , V_5 , V_6 , V_7 , V_8 , V_9 , valorizzati secondo le informazioni su fornite, devono essere riportati nel campo nota del tipo riga 1 o 2 c 4 o 5, separati dal carattere punto e virgola (;).

2.2.2 Opere connesse o di sostegno alla fattispecie

I parametri d'interesse sono V_0 , V_2 , V_3 , V_4 , V_7 , V_8 , V_9 ; i rimanenti saranno barrati se viene utilizzato il supporto cartaceo, valorizzati a zero in caso contrario.

V_0	Prefisso dell'opera. Indicare:
	- CE se l'opera è una fattispecie.
	- SE se l'opera è connessa o di sostegno alla fattispecie.
\mathbf{V}_{2}	Metodo del rilievo. Indicare:
	- CC se Coordinate Cartesiane;
	- CP se Coordinate Polari;
	- DI se Distanze;
	- GB se Gauss-Boaga.
V_3	Valori di localizzazione. Il numero delle informazioni varia a seconda del metodo utilizzato per il rilievo:
	Metodo delle Coordinate Gauss-Boaga:
	C1 = coordinata Nord ①
	C2 = coordinata Est ①
	Coordinate Geografiche:
	C1 = Latitudine Nord ②
	C2 =Longitudine Est ②
	Metodo delle Coordinate Cartesiane:
	C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①
	C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento
	C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
	C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione
	C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento
	C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
Commence of Commen	C7 = indicare "X" solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
	C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione
	C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
	C10 = coordinata x 3
	C11 = coordinata y ③
	Metodo delle Coordinate Polari:
	C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento
	C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento
	C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani;
	C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③
	C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento

		C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento				
		C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani;				
		C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione 3				
		C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).				
		C10 = distanza ③				
		C11 = angolo 4				
	•	Metodo delle Distanze:				
		C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento				
and the second s		C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento				
		C3 = distanza dal primo punto di riferimento				
		C4 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①				
		C5 = coordinata Est del secondo punto di riferimento				
		C6 = distanza dal secondo punto di riferimento				
		C7 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).				
	①	Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 7cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.				
	2	Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo sessagesimali è costituito da un massimo di 3 cifre unitarie e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.				
	3	Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 4 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.				
	4	Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo centesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre intere e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.				
	Ιp	unti di riferimento saranno forniti dal S.I.D. (Sistema Informativo Demanio).				
V_4	Pos	sizionamento del punto. Indicare:				
	- Z	D se il punto cade sulla zona demaniale;				
	- S	P se il punto cade sullo specchio acqueo;				
	- 0	E se il punto cade sull'opera esistente;				
	- P	D se il punto cade sulla pertinenza demaniale.				
V_7	Ide	entificativo dell'opera a cui il punto si riferisce.				
	Il c	ampo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 3.				
V_8	- r c d	rghezza dell'opera di sostegno o connessa. Il campo deve contenere uno dei seguenti valori: nel caso in cui l'opera sia un palo verrà specificata la dimensione espressa in metri, del raggio del erchio che circoscrive il poligono rappresentante l'opera, maggiorato secondo le indicazioni fornite lall'Amministrazione; nel caso in cui l'opera connessa alla fattispecie abbia geometria circolare verrà specificata la dimensione, espressa in metri, del raggio.				
	- 0	se l'opera non ha geometria circolare.				
	Il	campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 3 cifre intere e 2 decimali,				

	separate dalla virgola.
V ₉	 Quota. Indicare: valore della quota, espressa in metri, rispetto al piano di campagna se l'opera interessa la zona demaniale; valore della quota, espressa in metri, rispetto al livello medio del mare se l'opera interessa lo specchio acqueo.
	Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 3 cifre intere e 2 decimali, separate dalla virgola. La valorizzazione di questo campo non è obbligatoria.

Nel caso in cui il rilievo planimetrico venga consegnato su supporto magnetico, i parametri V_0 , V_4 , V_7 , V_8 , V_9 , valorizzati secondo le informazioni su fornite, devono essere riportati nel campo nota del tipo riga 1 o 2 o 4 o 5, separati dal carattere punto e virgola (;).

3. Elaborato tecnico

L'elaborato tecnico deve riportare la superficie "occupata" dei beni demaniali e delle opere da realizzare al fine di permettere la corretta valorizzazione del canone. A tale proposito, si ritiene opportuno definire il significato attribuito alla superficie "occupata", che secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione, può coincidere con la superficie reale o può essere maggiorata della fascia di rispetto.

a) Fattispecie

Nell'Elaborato Tecnico deve essere riportata la superficie totale della fattispecie "occupata", determinata sommando la superficie di ciascun tronco della fattispecie stessa, calcolata secondo le indicazioni di seguito fornite.

Il tronco di fattispecie (Figura 10) è la porzione di cavidotto, elettrodotto o condotta compresa fra due opere o tra due punti di discontinuità dello stesso.

Per ciascun tronco la superficie "occupata" sarà determinata calcolando l'ingombro del poligono così costruito:

 se il tronco di fattispecie è delimitato da opere, occorre tracciare la perpendicolare all'asse della fattispecie stessa, nel punto in cui la geometria dell'opera interseca l'asse della fattispecie (Figura 11).

Se il tronco di fattispecie non è delimitato da opere, occorre tracciare le perpendicolari all'asse della fattispecie, passanti per il punto di inizio e di fine dell'opera. Per i punti intermedi è necessario tracciare la bisettrice dell'angolo generato dai segmenti di tronco in esso convergenti. (Figura 12).

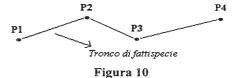
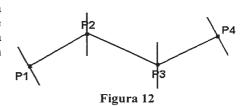


Figura 11



 La dimensione (parametro V₈) della perpendicolare e della bisettrice sarà pari al diametro della fattispecie.
 Tale valore va maggiorato, ove previsto, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione.

A titolo esemplificativo (Figura 13): se il tronco di fattispecie è delimitato da OR002 e da OR003, alla perpendicolare verrà associata la dimensione che la fattispecie assume nel punto P4, eventualmente maggiorata secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione.

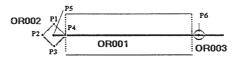
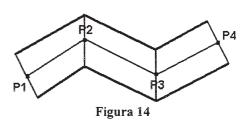


Figura 13

3. Se il tronco di fattispecie è delimitato da due opere occorre congiungere gli estremi delle due perpendicolari (Figura 13), se i tronchi della fattispecie non siano delimitati da opere occorre congiungere gli estremi delle perpendicolari con quelli delle bisettrici (Figura 14).



b) Appoggio a manufatto (OE o PD) esistente

Nell'Elaborato Tecnico deve essere riportata la superficie totale "occupata" dalla fattispecie, determinata effettuando la proiezione, al suolo, del cavo o del fascio di cavi, eventualmente maggiorata da entrambi i lati secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione (Figura 15).

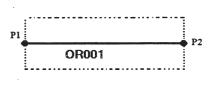


Figura 15

c) Opera di sostegno o connessa alla fattispecie

Nel Rilievo Planimetrico verrà riportata la rappresentazione geometrica del poligono di base dell'opera (Figura 16).

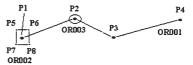


Figura 16

Nell'Elaborato Tecnico va riportata, per ciascuna opera di sostegno la superficie reale della stessa.

Nel caso in cui l'opera sia un palo, la superficie equivale a quella del cerchio che circoscrive il poligono di base. Il raggio del cerchio, espresso in metri, sarà maggiorato secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione.

4. Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico è suddiviso in tre parti:

- 1. intestazione denominata **Riferimenti**: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
- 2. corpo denominato **Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico**: informazioni associate ad ogni fattispecie, opera connessa o di sostegno richiesta;
- 3. piè di pagina: informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati, il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare numerato progressivamente.

4.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE

In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non nell'intercalare).

NUMERO E ANNO CONCESSIONE

I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente modello domanda.

4.2 Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico deve contenere le informazioni di seguito riportate:

Prefisso Oggetto	Riportare il prefisso associato alla fattispecie e/o all'opera connessa o di sostegno: - CE se di fattispecie. - SE se opera connessa o di sostegno.
Progressivo/ Oggetto Identificativo	
Tipologia Opera	Indicare il codice della tipologia secondo quanto riportato nella "Tabella T" fornita o resa disponibile dall'Amministrazione, nel caso in cui trattasi di opera da realizzare, opera esistente o pertinenza demaniale in tutti gli altri casi barrare la casella.
Superficie Oggetto	Qualora trattasi di fattispecie, riportare la superficie totale, espressa in metri quadrati, calcolata sommando le superfici di ciascun tronco della fattispecie stessa, eventualmente maggiorato secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione.
	Se trattasi di opere connesse o di sostegno alla fattispecie, riportare la superficie reale occupata dalle stesse.
	Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 10 cifre

	intere e 2 decimali, separate dalla virgola.
Volumetria ± 2,70 m	Il campo in esame deve essere barrato.
Codice Comune Indicare il codice del comune secondo le norme dettate dall'Agenzia d	
Sezione Censuaria Indicare l'eventuale sezione censuaria nel caso in cui la particella di interessere censita al Catasto Fabbricati.	
Foglio	Indicare il numero del foglio di mappa sul quale insiste la particella di interesse.
Particella	Indicare il numero della particella di interesse.
Subalterno	Indicare l'eventuale numero di subalterno.

Nel caso in cui l'oggetto richiesto abbia più riferimenti catastali, barrare le prime 5 colonne e riportare nello spazio previsto le informazioni catastali.

5. Stralcio Cartografico Tecnico

Lo Stralcio Cartografico Tecnico, fornito dall'Amministrazione competente, deve essere utilizzato per la individuazione e la rappresentazione indicativa dell'oggetto della concessione e deve essere timbrato e firmato dal Tecnico incaricato.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO DOMANDA D1

(Parte Tecnica Quadro D: ancoraggio e ormeggio singolo)

SOMMARIO 1

0.	INTRODUZIONE	3
1.	RILIEVO PLANIMETRICO	3
2.	ALLEGATO 1 AL QUADRO D: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL RILIEVO PLANIMETRICO	
	2.1 Riferimenti	4
	2.2 Prospetto Riepilogativo del rilievo planimetrico	4
3.	ELABORATO TECNICO	6
4.	ALLEGATO 2 AL QUADRO D: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ELABORATO TECNICO	
	4.1 Riferimenti	7
	4.2 Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico	7
5.	STRALCIO CARTOGRAFICO TECNICO	7

0. Introduzione

Il presente documento viene utilizzato dal tecnico per la redazione della documentazione a corredo del Modello Domanda.

Il tecnico incaricato ha la possibilità di fornire le informazioni del rilievo su supporto cartaceo o su supporto magnetico; in quest'ultimo caso i dati saranno acquisiti dallo stesso utilizzando il software PREGEO (ver.7.52) distribuito dal Ministero dell'economia e delle finanze. L'interessato è tenuto a consegnare all'Amministrazione competente i floppy disk da 3,5" comprensivi di etichetta contenente i riferimenti (cfr. 2), il numero progressivo del dischetto ed il numero totale dei dischetti.

La documentazione tecnica a corredo del Modello Domanda, commentata opportunamente nelle sezioni seguenti, è costituita da:

- Rilievo planimetrico.
- Allegato 1 al Quadro D: Prospetto riepilogativo del rilievo planimetrico.
- Elaborato tecnico.
- Allegato 2 al Quadro D: Prospetto riepilogativo dell'elaborato tecnico.
- Stralcio Cartografico Tecnico.

1. Rilievo planimetrico

Il rilievo planimetrico, indipendentemente dal supporto utilizzato, deve contenere la rappresentazione geometrica della fattispecie trattata.

Il termine fattispecie sta ad indicare, nel caso specifico, le opere richieste in concessione che, per la loro natura, non possono essere ricondotte al metro quadro: ancoraggio e ormeggio singolo.

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO il documento sarà costituito dalla stampa che il software stesso produce.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta rappresentazione ed individuazione della fattispecie trattata, oggetto dell'istanza di concessione: singolo gavitello, boa, meda e briccola.

Ogni fattispecie va rappresentata sul Rilievo Planimetrico con un punto (Pi) che rappresenta il centro della stessa.

2. Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO, il documento coinciderà con il "libretto di campagna" prodotto dal software stesso. Il tecnico è tenuto a riportare su ogni pagina del "libretto di campagna" i **Riferimenti** di seguito commentati. Il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dei campi nota delle righe di interesse.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dell'allegato.

L'Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico è suddiviso in tre parti:

- 1. intestazione, denominata **Riferimenti**: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
- 2. corpo, denominato **Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico**: informazioni associate ad ogni punto rilevato;
- 3. piè di pagina: informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati, il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare numerato progressivamente.

2.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE

In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non

nell'intercalare).

NUMERO E ANNO CONCESSIONE

I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente modello domanda.

2.2 Prospetto Riepilogativo del rilievo planimetrico

Ogni punto (Pi) rilevato è individuabile attraverso la valorizzazione dei seguenti parametri:

$$Pi = (V_0; V_1; V_2 V_3; V_4; V_5; V_6; V_7; V_8; V_9)$$

Di seguito sono riportati i valori da associare ad ogni parametro relativamente alla fattispecie (ancoraggio e ormeggio singolo) nonché al supporto utilizzato dal tecnico per la consegna delle informazioni del rilievo.

I parametri d'interesse sono V_0 , V_1 , V_2 , V_3 , V_8 , V_9 ; i rimanenti saranno barrati se viene utilizzato il supporto cartaceo, valorizzati a zero in caso contrario.

V_0	Prefisso della fattispecie Indicare:
	AS
V_1	Identificativo dello specchio acqueo. Indicare il numero progressivo associato allo specchio acqueo.
	Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 3.
V_2	Metodo del rilievo. Indicare:
	- CC se Coordinate Cartesiane;
	- CP se Coordinate Polari;
	- DI se Distanze;
	- GB se Gauss-Boaga
	- CG se Coordinate Geografiche.
V_3	Valori di localizzazione. Il numero delle informazioni varia a seconda del metodo utilizzato per il rilievo:
	Metodo delle Coordinate Gauss-Boaga:
	C1 = coordinata Nord ①
	C2 = coordinata Est ①
	Coordinate Geografiche:
	C1 = Latitudine Nord ②
	C2 =Longitudine Est ②
	Metodo delle Coordinate Cartesiane:

	C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①
	C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento
	C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
	C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione 3
	C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento
	C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
	C7 = indicare "X" solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
	C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione 3
	C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
	C10 = coordinata x 3
	C11 = coordinata y ③
•	Metodo delle Coordinate Polari:
	C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento
	C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento
	C3 = indicare "X" solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
	C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione 3
	C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento
	C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
	C7 = indicare "X" solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
	C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione 3
	C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
	C10 = distanza ③
	C11 = angolo ④
•	Metodo delle Distanze:
	C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento
	C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento
	C3 = distanza dal primo punto di riferimento
	C4 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①
	C5 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
	C6 = distanza dal secondo punto di riferimento
	C7 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
1	Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 7 cifre intere e 3 decimali, separate dalla

	virgola.
	② Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo sessagesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre intere e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.
	3 Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 4 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.
	④ Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo centesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.
	I punti di riferimento saranno forniti dal S.I.D. (Sistema Informativo Demanio).
V_8	Lunghezza dell'imbarcazione, espressa in metri.
	Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 2 cifre intere e 2 decimali, separate dalla virgola.
V_9	Lunghezza del cavo di ormeggio, espressa in metri.
	Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 2 cifre intere e 2 decimali, separate dalla virgola.

Nel caso in cui il rilievo planimetrico venga consegnato su supporto magnetico, i parametri V_0 , V_1 , V_8 , V_9 , valorizzati secondo le informazioni su fornite, devono essere riportati nel campo nota del tipo riga 1 o 2 o 4 o 5, separati dal carattere punto e virgola (;).

3. Elaborato tecnico

Nell'Elaborato Tecnico deve essere riportata la superficie "occupata" dalla fattispecie, equivalente a quella del cerchio avente centro (*Pi*). La dimensione del raggio, espressa in metri, è pari alla somma della lunghezza dell'imbarcazione e della lunghezza del cavo di ormeggio (Figura 2).

A tal proposito, si ritiene opportuno definire il significato attribuito alla superficie "occupata" che, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione, può coincidere con la superficie reale o può essere maggiorata della fascia di rispetto.

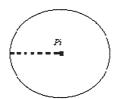


Figura 2

4. Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico è suddiviso in tre parti:

- 1. intestazione denominata **Riferimenti**: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
- 2. corpo denominato **Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico**: informazioni associate alla fattispecie richiesta;
- 3. piè di pagina: informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati, il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare numerato progressivamente.

4.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE

In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non

nell'intercalare).

NUMERO E ANNO CONCESSIONE

I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità

di cui al presente modello domanda.

4.2 Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico deve contenere le informazioni di seguito riportate:

Prefisso Oggetto	Riportare il prefisso associato alla fattispecie: AS.				
Progressivo/ Oggetto Riportare il numero progressivo associato all'oggetto richiesto nell'am rilievo.					
Tipologia Opera	Il campo in esame deve essere barrato.				
Superficie Oggetto	Riportare la superficie "occupata" dalla fattispecie equivalente a quella del cerchio con centro nel punto coincidente con il baricentro della fattispecie e dimensione del raggio pari alla somma della lunghezza dell'imbarcazione e della lunghezza del cavo di ormeggio.				
	Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 10 cifi intere e 2 decimali, separate dalla virgola.				
Volumetria ± 2,70 m	Il campo in esame deve essere barrato.				
Codice Comune	Indicare il codice del comune secondo le norme dettate dall'Agenzia del Territorio				
Sezione Censuaria	Il campo in esame deve essere barrato				
Foglio	Il campo in esame deve essere barrato.				
Particella	Il campo in esame deve essere barrato.				
Subalterno	Il campo in esame deve essere barrato.				

Nel caso in cui l'oggetto richiesto abbia più riferimenti catastali, barrare le prime 5 colonne e riportare nello spazio previsto le informazioni catastali.

5. Stralcio Cartografico Tecnico

Lo Stralcio Cartografico Tecnico, fornito dall'Amministrazione competente, deve essere utilizzato per la individuazione e la rappresentazione indicativa dell'oggetto della concessione e deve essere timbrato e firmato dal Tecnico incaricato.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO

Guida alla compilazione del Modello Domanda D1

(Parte Tecnica Quadro D: ancoraggio e ormeggio a banchine e moli)

SOMMARIO

0.	INTRODUZIONE	3
1.	RILIEVO PLANIMETRICO	.3
2.	ALLEGATO 1 AL QUADRO D: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL RILIEVO PLANIMETRICO	
	2.1 Riferimenti	. 4
	2.2 Prospetto Riepilogativo del rilievo planimetrico	. 4
3.	ELABORATO TECNICO	
4.	ALLEGATO 2 AL QUADRO D: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ELABORATO TECNICO	
	4.1 Riferimenti	. 8
	4.2 Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico	. 9
5	STRALCIO CARTOGRAFICO TECNICO	c

0. Introduzione

Il presente documento viene utilizzato dal tecnico per la redazione della documentazione a corredo del Modello Domanda.

Il tecnico incaricato ha la possibilità di fornire le informazioni del rilievo su supporto cartaceo o su supporto magnetico; in quest'ultimo caso i dati saranno acquisiti dallo stesso utilizzando il software PREGEO (ver. 7.52) distribuito dal Ministero dell'economia e delle finanze. L'interessato è tenuto a consegnare all'Amministrazione competente i floppy disk da 3,5" dotati dell'etichetta contenente i riferimenti (cfr. 2), il numero progressivo del dischetto ed il numero totale dei dischetti oggetto della consegna.

La documentazione tecnica a corredo del Modello Domanda, commentata opportunamente nelle sezioni seguenti, è costituita da:

- Rilievo planimetrico.
- Allegato 1 al Quadro D: Prospetto riepilogativo del rilievo planimetrico.
- Elaborato tecnico.
- Allegato 2 al Quadro D: Prospetto riepilogativo dell'elaborato tecnico.
- Stralcio Cartografico Tecnico.

1. Rilievo planimetrico

Il rilievo planimetrico, indipendentemente dal supporto utilizzato, dovrà contenere la rappresentazione geometrica della fattispecie trattata.

Il termine fattispecie sta ad indicare, nel caso specifico, le opere richieste in concessione che, per la loro natura, non possono essere ricondotte al metro quadro. In questo documento il termine fa riferimento all'ancoraggio e all'ormeggio a banchine e moli.

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO il documento sarà costituito dalla stampa che il software stesso produce.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta rappresentazione ed individuazione della fattispecie trattata.

Ogni fattispecie va rappresentata sul Rilievo Planimetrico con un punto (Pi) che rappresenta il punto di ormeggio della stessa.

2. Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO, il documento coinciderà con il "libretto di campagna" prodotto dal software stesso. Il tecnico è tenuto a riportare su ogni pagina del "libretto di campagna" i **Riferimenti** di seguito commentati. Il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dei campi nota delle righe di interesse.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dell'allegato.

L'Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico è suddiviso in tre parti:

- intestazione, denominata Riferimenti: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
- corpo, denominato Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico: informazioni associate ad ogni punto rilevato;
- 3. piè di pagina: informazioni relative al tecnico incaricato.

EDIZIONE DICEMBRE 2001

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati, il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare numerato progressivamente.

2.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE

In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non

nell'intercalare).

NUMERO E ANNO CONCESSIONE

I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità

di cui al presente modello domanda.

2.2 Prospetto Riepilogativo del rilievo planimetrico

Ogni punto (Pi) rilevato è individuabile attraverso la valorizzazione dei seguenti parametri:

$$Pi = (V_0; V_1; V_2 V_3; V_4; V_5; V_6; V_7; V_8; V_9)$$

Di seguito sono riportati i valori da associare ad_ogni parametro relativamente alla fattispecie (ancoraggio e ormeggio a banchine e moli) nonché al supporto utilizzato dal tecnico per la consegna delle informazioni del rilievo.

I parametri d'interesse sono V_0 , V_1 , V_2 , V_3 , V_8 , V_9 ; i rimanenti saranno barrati se viene utilizzato il supporto cartaceo, valorizzati a zero in caso contrario.

V_0	Prefisso della fattispecie Indicare:				
	- AT				
$\mathbf{V}_{\mathbf{i}}$	Identificativo dello specchio acqueo. Indicare il numero progressivo associato allo specchio acqueo.				
	Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 3.				
V_2	Metodo del rilievo. Indicare:				
	- CC se Coordinate Cartesiane;				
	- CP se Coordinate Polari;				
	- DI se Distanze;				
	- GB se Gauss-Boaga				
	- CG se Coordinate Geografiche.				
V_3	Valori di localizzazione. Il numero delle informazioni varia a seconda del metodo utilizzato per il rilievo:				
	Metodo delle Coordinate Gauss-Boaga:				
	C1 = coordinata Nord ①				
	C2 = coordinata Est ①				
	Coordinate Geografiche:				
	C1 = Latitudine Nord ②				
	C2 =Longitudine Est ②				

Metodo delle Coordinate Cartesiane:
C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①
C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento
C3 = indicare "X " solo se è punto per l'orientamento a Nord degli assi
C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione 3
C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento
C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
C7 = indicare "X " solo se è punto per l'orientamento a Nord degli assi
C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione
C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
C10 = coordinata x
C11 = coordinata y ③
Metodo delle Coordinate Polari:
C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①
C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento
C3 = indicare "X " solo se è punto per l'orientamento a Nord degli assi
C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione 3
C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento
C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
C7 = indicare "X " solo se è punto per l'orientamento a Nord degli assi
C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③
C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
C10 = distanza ③
C11 = angolo ④
Metodo delle Distanze:
C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento
C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento
C3 = distanza dal primo punto di riferimento
C4 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①
C5 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
C6 = distanza dal secondo punto di riferimento
C7 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
① Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 7 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.
② Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo sessagesimali, è costituito da un

	massimo di 3 cifre intere e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.
	③ Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 4 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.
	④ Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo centesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.
	I punti di riferimento saranno forniti dal S.I.D (Sistema Informativo Demanio).
V_8	Lunghezza, espressa in metri.
	Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 2 cifre intere e 2 decimali, separate dalla virgola.
V_9	Larghezza, espressa in metri.
	Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 2 cifre intere e 2 decimali, separate dalla virgola.

Nel caso in cui il rilievo planimetrico venga consegnato su supporto magnetico, i parametri V_0 , V_1 , V_8 , V_9 , valorizzati secondo le informazioni su fornite, devono essere riportati nel campo nota del tipo riga 1 o 2 o 4 o 5, separati dal carattere punto e virgola (;).

3. Elaborato tecnico

Nell'elaborato tecnico deve essere riportata la superficie "occupata" dalla fattispecie, espressa in metri quadrati, la quale deve essere determinata moltiplicando la lunghezza "V8" per la larghezza "V9" (comprensiva della fascia di rispetto indicata dall'Amministrazione) così come rappresentato di seguito:

Ormeggio perpendicolare alla banchina o molo di una imbarcazione dotata di cavo di ormeggio a prua (Figura 1)

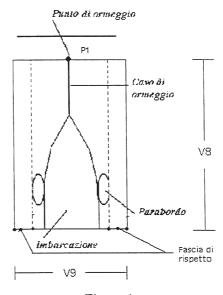


Figura 1

Ormeggio perpendicolare alla banchina o molo di una imbarcazione dotato di un cavo di ormeggio a prua e di uno a poppa (Figura 2)

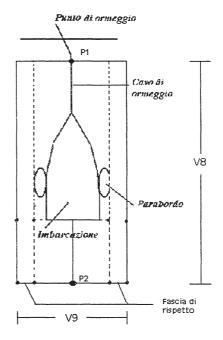


Figura 2

Ormeggio parallelo alla banchina o molo (Figura 3)

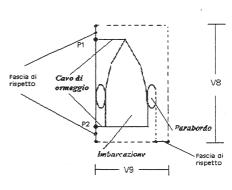


Figura 3

4. Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico è suddiviso in tre parti:

- 1. intestazione denominata **Riferimenti**: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
- corpo denominato Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico: informazioni associate alla fattispecie richiesta;
- 3. piè di pagina: informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati, il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare numerato progressivamente.

4.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE

In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non

nell'intercalare).

NUMERO E ANNO CONCESSIONE

I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità

di cui al presente modello domanda.

4.2 Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico deve contenere le informazioni di seguito riportate:

Prefisso Oggetto	Riportare il prefisso associato alla fattispecie: AT.			
Progressivo Oggetto	Riportare il numero progressivo associato all'oggetto richiesto nell'ambito del rilievo.			
Tipologia Opera	Il campo in esame deve essere barrato.			
Superficie Oggetto Riportare la superficie "occupata" dalla fattispecie, espressa in determinata moltiplicando la lunghezza dell'imbarcazione più que ormeggio per la larghezza della stessa comprensiva dell'ingombro de				
	Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 10 cifrintere e 2 decimali.			
Volumetria ± 2,70 m	Il campo in esame deve essere barrato.			
Codice Comune	Indicare il codice del comune.			
Sezione Censuaria	Il campo in esame deve essere barrato			
Foglio	Il campo in esame deve essere barrato.			
Particella	Il campo in esame deve essere barrato.			
Subalterno	Il campo in esame deve essere barrato.			

Nel caso in cui l'oggetto richiesto abbia più riferimenti catastali, barrare le prime 5 colonne e riportare nello spazio previsto le informazioni catastali.

5. Stralcio Cartografico Tecnico

Lo Stralcio Cartografico Tecnico, fornito dall'Amministrazione competente, deve essere utilizzato per la individuazione e la rappresentazione indicativa dell'oggetto della concessione e deve inoltre essere timbrato e firmato dal Tecnico abilitato.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO DOMANDA D1

(Parte Tecnica Quadro D: cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelloni di segnalazione o indicazione)

SOMMARIO

0.	INTRODUZIONE	3
1.	RILIEVO PLANIMETRICO	3
2.	ALLEGATO 1 AL QUADRO D: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL RILIEVO PLANIMETRICO	4 4
3.	ELABORATO TECNICO	7 i
4.	ALLEGATO 2 AL QUADRO D: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ELABORATO TECNICO	8
5	STRALCIO CARTOGRAFICO TECNICO	۵

0. Introduzione

Il presente documento viene utilizzato dal tecnico per la redazione della documentazione a corredo del Modello Domanda.

Il tecnico ha la possibilità di fornire le informazioni del rilievo su supporto cartaceo o su supporto magnetico; in quest'ultimo caso i dati saranno acquisiti utilizzando il software PREGEO (ver. 7.52) distribuito dal Ministero dell'economia e delle finanze. L'interessato è tenuto a consegnare all'Amministrazione competente i floppy disk da 3,5", dotati dell'etichetta contenente i riferimenti (cfr. 2), il numero progressivo del dischetto ed il numero totale dei dischetti oggetto di consegna.

La documentazione tecnica a corredo del Modello Domanda, commentata opportunamente nelle sezioni seguenti, è costituita da:

- Rilievo planimetrico.
- Allegato 1 al Quadro D: Prospetto riepilogativo del rilievo planimetrico.
- Elaborato tecnico.
- Allegato 2 al Quadro D: Prospetto riepilogativo dell'elaborato tecnico.
- Stralcio Cartografico Tecnico.

1. Rilievo planimetrico

Il rilievo planimetrico, indipendentemente dal supporto utilizzato, deve contenere la rappresentazione geometrica della fattispecie trattata che, nel caso specifico fa riferimento a cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelli di segnalazione o indicazione.

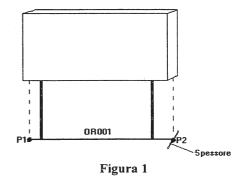
Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO il documento sarà costituito dalla stampa che il software stesso produce.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta rappresentazione ed individuazione della fattispecie trattata.

a) Cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelli di segnalazione o indicazione

Ogni fattispecie va rappresentata sul Rilievo Planimetrico attraverso la proiezione al suolo dei punti medi dello spessore del massimo ingombro.

Ogni fattispecie va trattata come un'opera da realizzare alla quale deve essere associato un proprio numero progressivo, preceduto dal prefisso OR, al fine di consentire l'individuazione univoca nell'ambito del rilievo.



Nel caso in cui vengano richieste in concessione con la stessa domanda più fattispecie, dove la loro distanza sia inferiore alla fascia di rispetto prevista, deve essere rappresentato sul Rilievo Planimetrico l'insieme delle fattispecie attraverso la proiezione al suolo dei punti medi dello spessore del massimo ingombro (Figura 2).

Esse devono essere trattate come un'unica opera da realizzare alla quale deve essere associato un unico

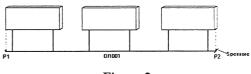


Figura 2

numero progressivo preceduto dal prefisso OR, al fine di consentire l'individuazione univoca nell'ambito del rilievo.

2. Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO, il documento coinciderà con il "libretto di campagna" prodotto dal software stesso. Il tecnico è tenuto a riportare su ogni pagina del "libretto di campagna" i **Riferimenti** di seguito commentati e dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dei campi nota delle righe di interesse.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dell'allegato.

L'Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico è suddiviso in tre parti:

- 1. intestazione, denominata **Riferimenti**: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
- 2. corpo, denominato **Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico**: informazioni associate ad ogni punto rilevato;
- 3. piè di pagina: informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati, il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare numerato progressivamente.

2.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE

In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non nell'intercalare).

NUMERO E ANNO CONCESSIONE

I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente modello domanda.

2.2 Prospetto Riepilogativo del rilievo planimetrico

Ogni punto (Pi) rilevato è individuabile attraverso la valorizzazione dei seguenti parametri:

$$Pi = (V_0; V_1; V_2V_3; V_4; V_5; V_6; V_7; V_8; V_9)$$

Di seguito sono riportati i valori da associare ad ogni parametro relativamente alla fattispecie (cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelli di segnalazione o indicazione) nonchè al supporto utilizzato dal Tecnico per la consegna delle informazioni del rilievo.

2.2.1 Cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelli di segnalazione o indicazione

I parametri d'interesse sono V₀; V₁; V₂; V₃; V₄; V₈

EDIZIONE DICEMBRE 2001

Essi vanno sempre valorizzati; qualora non sia possibile associare agli stessi i valori sotto elencati, saranno valorizzati a zero.

V_0	Prefisso dell'opera. Indicare:			
_	- CS			
V_1	Identificativo della fattispecie a cui il punto si riferisce.			
\mathbf{V}_2	Metodo del rilievo. Indicare:			
	- CC se Coordinate Cartesiane;			
	- CP se Coordinate Polari;			
	- DI se Distanze;			
	- GB se Gauss-Boaga.			
V_3	Valori di localizzazione. Il numero delle informazioni varia a seconda del metodo utilizzato per i rilievo:			
	Metodo delle Coordinate Gauss-Boaga:			
	C1 = coordinata Nord ①			
	C2 = coordinata Est ①			
	Coordinate Geografiche:			
	C1 = Latitudine Nord ②			
	C2 =Longitudine Est ②			
	Metodo delle Coordinate Cartesiane:			
	C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento			
	C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento			
	C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nor degli assi cartesiani			
	C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione 3			
	C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento			
	C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento			
	C7 = indicare "X" solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzion Nord degli assi cartesiani			
	C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione 3			
	C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).			
	C10 = coordinata x ③			
	C11 = coordinata y ③			
	Metodo delle Coordinate Polari:			
	C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①			
	C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento			
	C3 = indicare "X" solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nor degli assi cartesiani			

		C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione
		C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento
		C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
		C7 = indicare "X" solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
		C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione 3
		C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
		C10 = distanza ③
		C11 = angolo
	•	Metodo delle Distanze:
		C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento
		C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento
		C3 = distanza dal primo punto di riferimento
		C4 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①
		C5 = coordinata Est del secondo punto di riferimento
		C6 = distanza dal secondo punto di riferimento
		C7 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
	1	Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 7 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.
	2	Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo sessagesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre intere e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.
	3	Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 4 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.
	4	Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo centesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.
	Ιp	unti di riferimento saranno forniti dal S.I.D. (Sistema Informativo Demanio).
V_4	Pos	sizionamento del punto. Indicare:
	- Z	D se punto su zona demaniale.
	- SI	e se punto su specchio acqueo.
	- O	E se punto su opera esistente.
		O se punto su pertinenza demaniale.
	<u>- 0</u>	R se punti su opera da realizzare
V_8	Spe	essore della fattispecie
	Il v	alore, espresso in centimetri, è costituito da un massimo di 3 cifre intere e 1 decimale, separate dalla

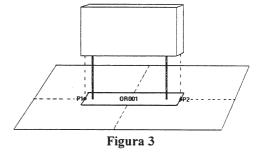
Nel caso in cui il rilievo planimetrico venga consegnato su supporto magnetico, i parametri V_0 , V_1 , V_4 , V_8 , valorizzati secondo le informazioni su fornite, devono essere riportati nel campo nota del tipo riga 1 o 2 o 4 o 5, separati dal carattere punto e virgola (;).

3. Elaborato tecnico

L'elaborato tecnico deve riportare la superficie "occupata" dalle opere da realizzare al fine di permettere la corretta valorizzazione del canone. A tale proposito, si ritiene opportuno definire il significato attribuito alla superficie "occupata" che, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione, può coincidere con la superficie reale o può essere maggiorata della fascia di rispetto.

3.1 Cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelli di segnalazione o indicazione

Nell'elaborato tecnico deve essere riportata la superficie totale "occupata" dalla fattispecie, espressa in metri quadrati, determinata dalla superficie del rettangolo avente lunghezza pari alla distanza tra i punti P₁ e P₂ e larghezza pari al massimo spessore della superficie maggiorata per tutti i lati, della fascia di rispetto indicata dall'Amministrazione (Figure 3).



Nel caso in cui vengano richieste in concessione più fattispecie con la stessa domanda e la loro distanza sia inferiore alla fascia di rispetto prevista, la superficie da considerare è ottenuta dalla superficie del rettangolo avente lunghezza pari alla distanza tra i punti P₁ e P₂ e larghezza pari al massimo spessore, maggiorata per tutti i lati della fascia di rispetto indicata dall'Amministrazione (Figura 4).

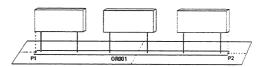


Figura 4

3.2 Cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelli di segnalazione o indicazione con uno o più lati adiacenti ad un manufatto

Nell'elaborato tecnico deve essere riportata la superficie totale "occupata" dalla fattispecie, espressa in metri quadrati, determinata dalla superficie del rettangolo avente lunghezza pari alla distanza tra i punti P_1 e P_2 e larghezza pari al massimo spessore, maggiorata solo per i lati non adiacenti al manufatto, della fascia di rispetto indicata dall'Amministrazione e per i lati adiacenti al manufatto, della distanza che va dall'ingombro della fattispecie al manufatto stesso (Figura 5).

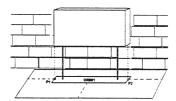


Figura 5

4. Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico è suddiviso in tre parti:

- intestazione denominata Riferimenti: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo:
- 2. corpo denominato **Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico**: informazioni associate ad ogn fattispecie, opera connessa o di sostegno richiesta;
- 3. piè di pagina: informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati, il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare numerato progressivamente.

4.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE

In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non

nell'intercalare). -

NUMERO E ANNO CONCESSIONE

I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente modello domanda.

4.2 Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico deve contenere le informazioni di seguito riportate:

Prefisso Oggetto	Riportare il prefisso associato alla fattispecie: - CS		
Progressivo/ Identificativo Oggetto	Riportare il numero progressivo associato all'oggetto richiesto nell'ambito del rilievo.		
Tipologia Opera	Indicare il codice della tipologia secondo quanto riportato nella "Tabella T" fornita o resa disponibile dall'Amministrazione, nel caso in cui trattasi di opera da realizzare, opera esistente o pertinenza demaniale in tutti gli altri casi barrare la casella.		
Superficie Oggetto	Riportare la superficie totale calcolata, espressa in metri quadrati. Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 10 cifre intere e 2 decimali.		
Volumetria ± 2,70 m	Barrare il campo		
Codice Comune	Indicare il codice del comune secondo le norme dettate dall'Agenzia del Territorio.		
Sezione Censuaria Indicare la sezione censuaria nel caso in cui la particella di interes essere censita al Catasto Fabbricati.			

Foglio	Indicare il numero del foglio di mappa al quale appartiene la particella di interesse.
Particella	Indicare il numero della particella di interesse.
Subalterno	Indicare l'eventuale numero di subalterno.

Nel caso in cui l'oggetto richiesto abbia più riferimenti catastali, barrare le prime 5 colonne e riportare nello spazio previsto le informazioni catastali.

5. Stralcio Cartografico Tecnico

Lo Stralcio Cartografico Tecnico, fornito dall'Amministrazione competente, deve essere utilizzato per la individuazione e la rappresentazione indicativa dell'oggetto della concessione e deve essere timbrato e firmato dal Tecnico incaricato.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO DOMANDA D1 Tabelle di codifica

Sommario

1.	TABELLA U: USI E CATEGORIE DEL 14/12/2001	3
2.	TABELLA S: SCOPI DEL 14/12/2001	4
3.	TABELLA O: OPERE DEL 14/12/2001	6
4.	TABELLA T: TIPOLOGIE DELLE OPERE DEL 14/12/2001	7

1. Tabella U: Usi e categorie del 14/12/2001

DESCRIZIONE USO	CODICE	DESCRIZIONE CATEGORIA	CODICE CATEGORIA
CANTIERISTICA NAVALE	3	PUNTO DI ORMEGGIO	18
		ALTRO	19
DIPORTO NAUTICO	6	PORTO TURISTICO	7
		APPRODO TURISTICO	8
		PUNTO DI ORMEGGIO	6
		ALTRO	20
PESCA ED ACQUACOLTURA	2	PUNTO DI ORMEGGIO	21
		ALTRO	22
PRODUTTIVO ED INDUSTRIALE	4	PORTO CON FUNZIONI COMMERCIALI	11
		PORTO CON FUNZIONI INDUSTRIALI E PETROLIFERE	12
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	PORTO CON FUNZIONI DI SERVIZIO PASSEGGERI	13
		PORTO CON FUNZIONI PESCHERECCE	14
	4	APPRODO COMMERCIALE	15
_		APPRODO INDUSTRIALE E PETROLIFERO	23
		APPRODO PER SERVIZIO PASSEGGERI	24
		APPRODO PESCHERECCI	25
		APPRODO TURISTICO	31
		PUNTO DI ORMEGGIO	16
		ALTRO	17
TURISTICO RICREATIVO	1	STABILIMENTO BALNEARE PUBBLICO	1
		STABILIMENTO BALNEARE PRIVATO	2
		COMPLESSO TURISTICO	3
		COLONIA MARINA/ISTITUTO DI CURA E SOGGIORNO	4
		CIRCOLO/ASSOCIAZIONE/SOCIETÀ AFFILIATO A FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI	5
		CAMPEGGIO	9
		PUNTO DI ORMEGGIO	26
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	ALTRO	10
TUTELA AMBIENTALE	5	PUNTO DI ORMEGGIO	27
		ALTRO	28
VARIO	7	PUNTO DI ORMEGGIO	29
		ALTRO	30

2. Tabella S: Scopi del 14/12/2001

DESCRIZIONE	CODICE SCOPO
ACCESSO AL MARE, DEMANIO	54
ACQUACOLTURA	19
ALAGGIO E VARO	58
ALBERGO	89
ANCORAGGIO, ORMEGGIO	77
AREA ASSERVITA	46
ARREDO URBANO	82
ASPIRAZIONE ACQUA DAL MARE	75
ATTIVITÀ ARTIGIANALE	79
ATTRAVERSAMENTO AEREO DI CAVI E CONDUTTURE PER USI DIVERSI	72
BAR, TABACCHERIA	6
CABINA ELETTRICA	84
CARTELLONISTICA PUBBLICITARIA, SEGNALETICA STRADALE	73
CASSETTA CONTATORE	85
CONTENIMENTO E/O PROTEZIONE IN GENERE	76
CORRIDOIO DI LANCIO	94
COSTRUZIONE, RIPARAZIONE, DEMOLIZIONE SCAFI/AEREI	22
DEPOSITO MATERIALE E GENERI VARI	43
DEPOSITO, STABILIMENTO COSTIERO IDROCARBURI	31
DIFESA DAL MARE	65
DISCARICA	38
DISCOTECA, DANCING	10
DISTRIBUTORE CARBURANTI	45
FOSSA BIOLOGICA	80
GIARDINO VERDE IN GENERE	56
GIOSTRE E GIOCHI	51
IMPIANTO DI STABULAZIONE	93
IMPIANTO INDUSTRIALE VARIO	26
IMPIANTO PER ESTRAZIONE DI SABBIA, GHIAIA, ALGHE E SIMILI	33
IMPIANTO SPORTIVO	57
IMPIANTO TECNOLOGICO	63
LAVORAZIONE CONSERVAZIONE E REFRIGERAZIONE PESCE	21
MERCATO ITTICO	20
OASI BLU	34
OASI VERDE	35
PARCHEGGIO	52
PASSAGGIO CAVI IN GENERE	70
PESCA E CACCIA SPORTIVA	1
PESCA FISSA A BILANCIA	16
PISCINA PICA A BILANOIA	11
POSA ATTREZZATURE BALNEARI MOBILI	2
POSA GRU DI SOLLEVAMENTO	47
POSA RETE PER PESCA INDUSTRIALE	17
POSA TAVOLI E SEDIE	3

DESCRIZIONE	CODICE SCOPO
POSA, RICOVERO, RIMESSAGGIO MEZZI NAVALI ED AEREI	8
POSA, RIMESSAGGIO TENDE E ROULOTTES	9
POSTO TELEFONICO	74
POZZETTO	87
PRESIDIO SANITARIO	53
PROSPEZIONE, RICERCA, ESTRAZIONE MINERARIA	27
RECINZIONE	90
RISTORANTE, PIZZERIA E SIMILI	7
SCALA, SPORTO SUL DEMANIO	91
SERVIZI IGIENICI E DOCCE	5
SPOGLIATOIO	4
STRUMENTO MISURAZIONI MARINE	92
TENSOSTRUTTURA, PERGOLATO, PIATTAFORMA IN MATERIALE VARIO	81
TRASPORTO LIQUIDI FOGNARI E REFLUI	69
UFFICIO, LOCALE PER ATTIVITÀ SOCIALI	49
USO ABITATIVO	50
USO AGRICOLO	41
VENDITA GENERI VARI	44
VIABILITÀ FERROVIARIA	66
VIABILITÀ STRADALE	64

3. Tabella O: Opere del 14/12/2001

DESCRIZIONE	CODICE OPERA
ATTRAVERSAMENTO AEREO DI CAVI E CONDUTTURE PER USI DIVERSI	72
BARACCA	16
BANCHINA, MOLO	93
CABINA	4
CABINA E POSTO TELEFONICO	74
CABINA ELETTRICA	84
CANTIERE	22
CARTELLONISTICA PUBBLICITARIA, SEGNALETICA STRADALE	73
CASSETTA CONTATORE	85
CHIOSCO	12
CISTERNA	94
CONDOTTA DI ASPIRAZIONE ACQUA DAL MARE	75
CONDOTTA FOGNARIA E REFLUI	69
CONDOTTA SOTTOMARINA	48
CONDUTTURA, CAVI ED IMPIANTI IN GENERE	70
CORPO CENTRALE	15
DIFESA DAL MARE	65
DISCARICA	38
FOSSA BIOLOGICA	80
IMPIANTO INDUSTRIALE VARIO	26
IMPIANTO PER ESTRAZIONE DI SABBIA, GHIAIA, ALGHE E SIMILI	33
IMPIANTO SPORTIVO	. 57
IMPIANTO TECNOLOGICO	63
LOCALE	21
MURO, OPERA DI CONTENIMENTO E/O PROTEZIONE IN GENERE	76
PIATTAFORMA	78
PISCINA	11
PONTILE	59
PORTICO	86
POSA RETE PER PESCA INDUSTRIALE	17
POZZETTO	87
RECINZIONE	90
SCALA, SPORTO SUL DEMANIO	91
SILOS	92
TENSOSTRUTTURA, PERGOLATO E SIMILI	81
TERRAZZA	88
TRALICCIO PER USI DIVERSI	71
UFFICIO, LOCALE PER ATTIVITÀ SOCIALI	49
VIABILITÀ FERROVIARIA	66
VIABILITÀ STRADALE	64

4. Tabella T: Tipologie delle opere del 14/12/2001

DESCRIZIONE	CODICE
COSTRUZIONI IN MURATURA ORDINARIA CON SOLAIO IN CEMENTO ARMATO SEMPLICE O	Α
MISTO	
COSTRUZIONI IN MURATURA ORDINARIA CON SOLAIO IN PANNELLI PREFABBRICATI SU	В
PIATTAFORMA IN CEMENTO ARMATO	
STRUTTURE PREFABBRICATE REALIZZATE SU PIATTAFORMA DI CEMENTO ARMATO	С
INCERNIERATE O APPOGGIATE CON CALCESTRUZZO IN BASAMENTO;	
STRUTTURE PREFABBRICATE APPOGGIATE AL SUOLO O INTERRATE;	D
OPERE, IMPIANTI E MANUFATTI DIVERSI DA FABBRICATI ED ASSIMILABILI ALLE TIPOLOGIE A E	E
B;	
OPERE, IMPIANTI E MANUFATTI DIVERSI DA FABBRICATI ED ASSIMILABILI ALLE TIPOLOGIE C E	F
D;	
OPERE, IMPIANTI E MANUFATTI TOTALMENTE INTERRATI O IMMERSI.	G

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO

MODELLO DOMANDA D2

SID – Sistema Informativo Demanio

Modello Domanda D2 - per la compilazione vedasi "Guida alla compilazione del Modello Domanda D2" -

BOLLO

. AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

Quadro principale (art. 8 Reg. Nav. Mar.)
Codice Fiscale del richiedente
Concessione oggetto di rinnovo Numero registro concessioni per licenza progressivo anno
Durata anni mesi giomi
QUADRI INTEGRATIVI COMPILATI DR DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI RINNOVO E ELEZIONE DOMICILIO RICHIEDENTE P PROCURATORE
Il sottoscritto dichiara che la concessione oggetto di rinnovo non ha subito variazione alcuna rispetto ai dati contenuti nel Modello Domanda D1 presentato alla Amministrazione competente in sede di rilascio della concessione. Dichiara, altresì, anche a nome degli eventuali cointestatari della concessione, che tutte le informazioni contenute nella presente domanda sono veritiere.
Luogo e data FIRMA LEGGIBILE DEL RICHIEDENTE
Spazio riservato all'Ufficio
Luogo Data giornomeseanno

RIFERIME	NTI		_									
		Codice Fiscale del richiedente	L									
		Numero concessione	<u> </u>		11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11		1	Anno	concessi	one	T Constitution	
quadro pag.1/1	DR	DOCUMENTAZIONE	A C	ORRI	EDO I	DELL	A D	OMAN	DA I)I RI	NNC	ΟVO
Progressivo							No.				4	N.RO COPIE
1. =												
2												
3												
4 👫												
5												
6												
7												
8											_	
. 9										-	_	
10									·			
12												
13			,									
14												
15						· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·						
16		· ·										
17		gygeng ynggygnag ynggynnaeth na amhllich i'r bladd i'r bladd o'i breith o'i breith o'i breith o'i breith o'i b										
18												
19												
20				/								
21											_	
22												
23					44.000							
24												
25											_	
26												
27											\dashv	
28											_	
29											_	
30												

RIFERIME	NTI																								
		0 1	. –																				-		7
		Coa	ice Fis	cale o	iei ricr	neder	nte					_													
•																									٦
		Nun	nero co	onces	sione	L		<u> </u>					<u> </u>				А	nno (conce	ssion	e				ل
quadro pag.1/1	E	ELE	ZIO	NE	D	O۱	ЛIC	IL	10	R	ICI	IIE	D	EN	ITE										
	Codice	e fiscale													_										
DATI IDENTIFICATIVI DEL DOMICILIATARIO (da compilarsi nel caso si elegga domicilio presso soggetto persona fisica)			i		1	1	I	1	1	i	1	1	1	1											
SS SS SS SS SS SS SS SS SS SS SS SS SS	Cogno	me (per le	donne	indica	re il co	gnome	e da nu	ıbile)																	
IDENTIFICATIVI DOMICILIATARIO npilarsi nel caso si elegga do resso soggetto persona fisica				1	ı	I	1	l	i	1 _	I	I	1	ı	-	1	ı	ı	1						
FIC IA								1	-																
DE CE State	Nome					1	<u> </u>																		
OM So so	Nome																		-						
D Compo				<u> </u>																					
DA (da c					1	I	I																		
	Codice	fiscale						J	***************************************													***************************************			
esso		·																							
DEI Billio pr	Ragion	e sociale	e/denc	omina	zione	<u> </u>		l																	
S S Iomic						<u> </u>		,																	
TAF TAF gga c					<u> </u>																				7
DATI IDENTIFICATIVI DEL DOMICILIATARIO (da compilarsi nel caso si elegga domicilio presso soggetto diverso da persona fisica)						1		L																	
Caso iverse		1 1	!		1			1					1											1	
ON Si nel																			_		\exists				
D D sogg	D		- - -		<u></u>	<u></u>		1				1													
a cor	Denon	inazione	abbre	eviata	a (ever	ntuale)																		
0												<u> </u>													
	Comur	ne di resi	denza	/sed	e lega	ale (d	el dom	iciliat	tario)																
						1									-										
	Frazior	1e (eventua	ale)			<u> </u>										4									
			,		,		,																		
					<u>—</u>																		┽		
						1				1		1		1									╛		
	C.A.P.			٦				_ [Provi	incia	(sigla)													
	L							L																	
	Indirizz	O (via, pia:	zza)																						
						L		L																	
DOMICILIO		i i			1	1	1	1			1								1	1	i		1	1	
Ö															\dashv										
	ا لیبا	<u> </u>				<u> </u>	1	<u> </u>	<u> </u>						\perp										
	Numer	o civico							٦																
						<u> </u>	L	<u> </u>																	
		10 (facoltat		prefi	isso naz	zionale		[n	numero	<u> </u>										1					
					1	<u></u>	1												<u> </u>						
	Fax (fac prefisso in	coltativo) temazionale		prefi	isso naz	zionale		n	numero	<u> </u>										1					
				Ĺ.			-	L																	
	E-mail	(facoltativo)																						\neg
					<u></u>				<u> </u>																_
		1 1	1			1				1	1	i	-	1	i	ŧ	i	1	1	I	1	i			
l	 										_														

RIFERIME	ENTI																				
		Codi	ce Fiscal	e del ric	hieden	te											1	4			
		Num	ero conc	essione										An	no co	onces	sione	e -			511111
quadro pag.1/3	P	PRO	CUR	AT	ORI	Ē.						i dipen	es a	i que		de de la companya de					e toja Lenka e da Lenka e da
DATI ANAGRAFICI DEL PROCURATORE	Cogno Nome Comu	ne (o Stato				da nut	Pr Ci [*]	ovincia ttadina	ınza	lla)	Ester	2						Sess (barrare M	la relati	F	a)
OCURATORE		ne (o Stato							ATTENDA TOTAL PARTY OF THE PART						***************************************						
A DEL PROCURA	C.A.P Indiriz	ZO (via, piaz	za)				Pr	ovinci	a (sigla)	-										
RESIDENZA ANAGRAFICA DEL PR	Telefor prefisso Fax (free prefisso)	ono (facoltati internazionale acoltativo) internazionale		prefisso n.	-			nero											Total Control	-	

RIFERIME	NTI									 												
THE COLUMN ASSESSMENT		С	odice	Fiscale	e del ri	chied	ente					1.										
ļ																						
		N	lumero	conce	ession	e						 			F	Anno d	conce	essione	•			
quadro pag.2/3	P	PR	oc	ŮR	ΑT	OF	₹Ē			Ta Ny - Ta Ny - Ta Ny - Ta Ny -	eth l											
DATI DELLA PROCURA		curato								 		 	_			giorno		mese		aı	nno	
DATI	di	sta pro	ocur	a n.										del		Page 1915				* A Salar		
	Codio	e fiscal	е							 		 										
							-					 										
	Cogn	ome (pe	r le dor	nne indi	care il o	cognor	ne da	nubile	e)	 		 						\neg				
								+														
							i															
	Nome	€																				
UR/								\dashv		 												
ROC																						
LAP	Codio	ce fiscal	е																			
ONO		111																				
CHE CONFERISCE/SCONO LA PROCURA	Cogn	ome (pe	r le dor	nne indi	care il d	cogno	me da	nubile	e)	 		 						\neg				
SCE						-		$\frac{1}{1}$!						
ER					İ																	
NO:	Nome	9																				
9 里								\dashv		 		 										
DATI DEL/DEI SOGGETTO/I	Codio	ce fiscal	е		,	***************************************				 		 										
9556										 										_	v	
OS II	Cogn	iome (pe	r le dor	nne indi	care il	cogno	me da	nubil	e)	 		 										
L/DE								_				<u> </u>			i.	1						
I DE		1																				
DAT	Nome	e								 		 										
			- Indiana					\exists														
				1884	***************************************																	

RIFERIME	ENTI		***************************************													 ***************************************
		Codice Fi	iscale del richie	dente		1	-		1	-	1	1 1				
											_ 					
		Numero	concessione									Anno	concess	ione		
quadro pag.3/3	P	PROCI	JRATO	RE	eggin (17 Repa (2) See (1										Sar Para Sara Sara	
	Codice	fiscale														
			11100			i	i		l.							
	Cognon	ne (per le donne	e indicare il cogn	ome da n	ubile)									1		
Manager of Publishment Property																
			171	i												
	Nome															
					1. 1.			1 1	i							
		1 1 1		1	7											
							***************************************							** ***********************************		
GETTO/I CHE CONFERISCE/SCONO LA PROCURA	Codice	fiscale								_						
Soc	4															
A P.	Cognon	ne (per le donne	e indicare il cogn	ome da n	ubile)									1 .		
0 L		<u> </u>								i						
NO	10.5															
E/SC	Nome													1		
IISC							1					1				
FER	1000															
NOC							***************************************									
単	Codice	fiscale								\neg						
5 =					<u>i </u>											
10	Cognon	ne (per le donn	e indicare il cogni	ome da n	ubile)					-]		
					1			1 1]		
SOG																
)EI	Nome													1		
EL/I																
DATI DEL/DEI SOG	11111															
	Codice	fiscale														
	Cognor	ne (per le donne	e indicare il cogn	ome da n	ubile)									ו		
		1														
	***************************************			-												
	Nome				_											
		1 1 1		1	7									-		
					_											

RIFERIME	NTI						,														
		Codic	e Fiscale	del richie	dente			1				į									
		Nume	ero conce	ssione	100									An	no co	nces	sione	:			
Intercalare quadro pag.1/3	n.	PRO	OCU	RAT	OR	E	eses t				7 5 62	e e e e e e e e e e			3 () () () () () () () () () (AL PT Sectors Sectors			
DATI ANAGRAFICI DEL PROCURATORE	Codice fi	e (per le d	sstero) di r		ome da	nubile	Provir	inanza relativa c	a	Este	era						Г	Sess (barrare M	O la relativ	F F	la)
	1								_												
ATORE	Comune	1.111							<u>i</u>	tanen tanen			1 1 1 m	***************************************	tamen and a	terms terms	12,111	Tanana Tanana Tanana Tanana Tanana Tanana Tanana Tanana Tanana Tanana Tanana Tanana Tanana Tanana Tanana Tanan			
RESIDENZA ANAGRAFICA DEL PROCURATORE	1 11	(via, piazz	le Estero) de Estero) de Carlo		enza		Provir	ncia (sig	i i i i i i i i i i i i i i i i i i i												
RESIDENZA ANAGRAFICA DEL PROCURATORE	Frazione C.A.P. Indirizzo Numero Telefono prefisso inter Fax (facolo prefisso inter	(via, piazz	le Estero) de Estero) de Carlo	di reside	enza		numero	ncia (si	i i i i i i i i i i i i i i i i i i i												

RIFERIME	NTI												
		Codice Fiscale d	lel richiedente					.					
		Numero conces	sione							Anno co	oncessione		
			The state of	3 2 7 2 2 2 2			19-14			Patrone color		Particular.	
Intercalare		PROCUF	RATOR	Ē	7				- 3 (247) - 3 (-)				
quadro pag.2/3	P	1000		2436 224 	10.4.63	1721							Gergeren 6 Gergeren
4	D======	-4											
DATI DELLA PROCURA	Procur	atore											
II DO	Giusta	procura n.	1 1	1 1		1 1	i	1	del	giorno	mese	anno)
PF	di		<u> </u>						_	-			
	Codice fi	scale]				
	Cognom	e (per le donne indical	ro il cognome da	nubile)					_				
	Cognom	e (per le donne indical	re ii cognome da	nubile)		1 1	1	1	1 1	1 1			
									<u> </u>				
	Nome												
Ø	Nome	: 1 1	1 1 1						1 1	1 1	i		
UR					LL					ii			
ROC													
AP	Codice fi	scale							_				
100			<u> </u>			***************************************] .				
000	Cognom	e (per le donne indica	re il cognome da	nubile)									
CE/8								-	1 1				
RIS													
NFE	Nome												
000													
E E													
DATI DEL/DEI SOGGETTO/I CHE CONFERISCE/SCONO LA PROCURA							•••••••						
SET	Codice f								7				
000					-				ا				
SI		e (per le donne indica											
IL/D													
I D													
DAT	Nome												
				_	<u> </u>								
	211100												
1	1												

RIFERIME	NTI																				
		Codice Fi	scale del ric	hiedente)		1		i		į	!		-	-	Į					
₹													7								;
		Numero o	concessione											Α	nno c	onces	sione				
		41744.000		LEON SE	3,5,6	e e e				Court		4		i.		100000	den e	45.00	J		
Intercalare		PROC	URA	TOF	٤É											APTEN	don. House			andres (d) Section (d)	
quadro pag.3/3	P	at the Penagon	100 mg/s 100 mg/s 100 mg/s														green a			40.	.27
	Codice fi	scale										_									
									į												
	Cognom	e (per le donne	e indicare il co	ognome o	la nubile	:)											7				
	Nome																_				
			1000						Name of the last												
				Management																	
₹	O :: C																				
CUF	Codice fi	scale										7									
PRO	Cognom	e (per le denne		ognome (la nuhile	<u> </u>															
4	Cognom	e (per le dorme	I I I	y I	ia mabile	·/		1		1	1		,								
ONC					\exists		<u> </u>														
/scc	Nome												(
SCE	Nome	1 1		1 1						1	1	 :	1				7				
ERIG					\exists							_ 									
ONF		1 1				· - Production															
ЕС	Codice fi	scale										_									
E CH									1												
10/	Cognom	e (per le donne	e indicare il co	ognome o	la nubile	2)											7				
GET					+							1									
306					·																
)EI (Nome																7				
EL/I					_																
DATI DEL/DEI SOGGETTO/I CHE CONFERISCE/SCONO LA PROCURA		***************************************	***************************************																		
DA	Codice fi	scale											***********			***************************************					***************************************
										1	1										
		e (per le donne			la nubile			<u> </u>													
						i	1	i	i		1	1			ı	1					
		1 1		1 1																	
	Nome																				
		100				1	1	1		1					1	1					
					寸																

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO DOMANDA D2

SOMMARIO

0.	INTRODUZIONE	3
1.	STRUTTURA DEL MODELLO DOMANDA D2	3
1.1	Quadro Principale	3
1.2	Quadri integrativi	3
1.3	Intercalari	4

0. Introduzione

La presente Guida si propone di fornire al **richiedente** le istruzioni necessarie alla compilazione del Modello Domanda D2 da utilizzarsi per la proposizione di domande di rinnovo delle concessioni rilasciate per licenza.

Il Modello Domanda D2 deve essere utilizzato unicamente nel caso in cui si intenda rinnovare una concessione in relazione alla quale non sono state apportate variazioni di alcun tipo rispetto alla domanda di concessione originaria per la quale sia stato presentato il Modello Domanda D1.

Nel caso in cui per la originaria concessione non siano stati presentati i dati con le modalità stabilite dall'Amministrazione ovvero non sia stato presentato il Modello Domanda D1, anche in caso di rinnovo il richiedente deve presentare il Modello Domanda D1.

1. Struttura del Modello Domanda D2

Il Modello Domanda D2 è composto da un quadro principale, da quadri integrativi e da intercalari.

1.1 Quadro Principale

Il Quadro Principale contiene le informazioni relative al rinnovo della concessione ed inoltre le informazioni di sintesi relative ai quadri integrativi eventualmente compilati. Poiché trattasi di un prospetto in parte riepilogativo, si raccomanda di procedere alla sua compilazione solo dopo avere completato la redazione degli eventuali quadri integrativi.

Il Quadro Principale deve contenere:

- a) l'indicazione dell'Amministrazione competente al rilascio del titolo concessorio, il codice fiscale del richiedente firmatario;
- b) i dati identificativi della concessione per licenza oggetto di rinnovo (numero registro concessioni e anno);
- c) la durata del rinnovo richiesto;
- d) l'indicazione dei quadri integrativi compilati barrando le caselle di interesse, ovvero quelle relative ai soli quadri compilati con l'indicazione del numero di intercalari utilizzati. Questi ultimi devono essere numerati progressivamente;
- e) la dichiarazione di responsabilità in ordine alla assenza di modifiche della concessione nonchè alle informazioni fornite.

1.2 Quadri integrativi

I Quadri integrativi del Modello Domanda D2 consentono l'indicazione di informazioni eventuali.

La loro compilazione è, pertanto, subordinata alla esistenza di specifiche condizioni.

I quadri e gli intercalari contengono un riquadro sovrastante denominato "Riferimenti"; in esso devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE

In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto

firmatario.

NUMERO E ANNO CONCESSIONE

I campi devono essere compilati indicando il numero e l'anno della concessione per licenza per la quale si intende proporre la istanza di

rinnovo.

I quadri integrativi sono:

QUADRO D Il Quadro in esame deve essere compilato nel caso si renda necessario

produrre, su richiesta dell'Amministrazione, documentazione integrativa

rispetto a quella consegnata con il modello Domanda D1.

QUADRO E Il Quadro in esame deve essere compilato nel caso in cui il richiedente

elegga domicilio ai fini della domanda proposta; presso il domicilio eletto

saranno inviate tutte le comunicazioni afferenti il procedimento.

QUADRO P Il Quadro in esame deve essere utilizzato nel caso in cui il richiedente

conferisca apposita procura per la sottoscrizione dell'atto di rinnovo della

concessione o per la gestione dell'intero procedimento attivato.

1.3 Intercalari

Gli intercalari consentono di fornire le informazioni per le quali i quadri facoltativi non risultino sufficienti.

Agli intercalari, pertanto, deve farsi ricorso unicamente nel caso in cui le informazioni richieste da ciascun quadro integrativo non possono essere contenute in uno solo di essi.

Gli intercalari devono essere numerati progressivamente, inserendo il numero nello spazio ad esso riservato.

Gli intercalari non contengono le sezioni che, essendo riferite alla intera istanza, non devono essere ripetute; pertanto, potrà non esservi corrispondenza fra le sezioni del quadro ed il relativo intercalare.

EDIZIONE DICEMBRE 2001

02A03707

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5651385/1) Roma, 2002 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

♦ CHIETI

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA Via A. Herio, 21

PESCARA

LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA Corso V. Emanuele, 146 LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ Via Galilei (ang. via Gramsci)

LIBRERIA UFFICIO IN Circonv. Occidentale, 10

TERAMO

LIBRERIA DE LUCA Via Riccitelli, 6

BASILICATA

LIBRERIA MONTEMURRO Via delle Beccherie, 69 GULLIVER LIBRERIE Via del Corso, 32

POTENZA LIBRERIA PAGGI ROSA Via Pretoria

CALABRIA

CATANZARO

LIBRERIA NISTICÒ Via A. Daniele, 27

COSENZA

LIBRERIA DOMUS Via Monte Santo, 70/A

O PALMI

LIBRERIA IL TEMPERINO

Via Roma, 31 ♦ REGGIO CALABRIA LIBRERIA L'UFFICIO Via B. Buozzi, 23/A/B/C

LIBRERIA AZZURRA Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

♦ ANGRI

CARTOLIBRERIA AMATO Via dei Goti, 11

AVELLINO

LIBRERIA GUIDA 3 Via Vasto, 15 LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via Matteotti, 30-32 CARTOLIBRERIA CESA

Via G. Nappi, 47

♦ BENEVENTO

LIBRERIA LA GIUDIZIARIA Via F. Paga, 11 LIBRERIA MASONE Viale Rettori, 71

♦ CASERTA

LIBRERIA GUIDA 3 Via Caduti sul Lavoro, 29-33

♦ CASTELLAMMARE DI STABIA LINEA SCUOLA

Via Raiola, 69/D ♦ CAVA DEI TIRRENI LIBRERIA RONDINELLA Corso Umberto I, 253

♦ ISCHIA PORTO LIBRERIA GUIDA 3 Via Sogliuzzo

♦ NAPOLI

LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO Via Caravita, 30 LIBRERIA GUIDA 1 Via Portalba, 20-23 LIBRERIA GUIDA 2 Via Merliani, 118 LIBRERIA I.B.S. Salita del Casale, 18

ONCERA INFERIORE LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO Via Fava, 51:

♦ NOLA

LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA Via Fonseca, 59

POLLA CARTOLIBRERIA GM Via Crispi

SALERNO

LIBRERIA GUIDA Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

♦ BOLOGNA

LIBRERIA GIURIDICA CERUTI Piazza Tribunali, 5/F LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via Castiglione, 1/C GIURIDICA EDINFORM Via delle Scuole, 38

LIBRERIA BULGARELLI Corso S. Cabassi, 15

CESENA

LIBRERIA BETTINI Via Vescovado, 5

FERRARA

LIBRERIA PASELLO Via Canonica, 16-18

FORL

LIBRERIA CAPPELLI Via Lazzaretto, 51 LIBRERIA MODERNA Corso A. Diaz, 12

LIBRERIA GOLIARDICA Via Berengario, 60

♦ PARMA

I IBRERIA PIROLA PARMA Via Farini, 34/D

◇ RAVENNA

LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO Via Corrado Ricci, 12

♦ REGGIO EMILIA

LIBRERIA MODERNA Via Farini, 1/M

♦ RIMINI

LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

CARTOLIBRERIA ANTONINI Via Mazzini, 16

♦ PORDENONE

LIBRERIA MINERVA Piazzale XX Settembre, 22/A

LIBRERIA TERGESTE Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

□ UDINE

LIBRERIA BENEDETTI Via Mercatovecchio, 13 LIBRERIA TARANTOLA Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

♦ FROSINONE

LIBRERIA EDICOLA CARINCI Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

♦ LATINA

LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE Viale dello Statuto, 28-30

♦ RIETI

LIBRERIA LA CENTRALE Piazza V. Emanuele, 8

LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA Via S. Maria Maggiore, 121 LIBRERIA DE MIRANDA Viale G. Cesare, 51/E-F-G LIBRERIA LAURUS ROBUFFO Via San Martino della Battaglia, 35

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA Viale Ippocrate, 99 LIBRERIA IL TRITONE Via Tritone, 61/A LIBRERIA MEDICHINI Via Marcantonio Colonna, 68-70

LA CONTABILE

Via Tuscolana, 1027

♦ SORA

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via Abruzzo, 4

LIBRERIA MANNELLI Viale Mannelli, 10

♦ VITERBO

LIBRERIA "AR" Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare LIBRERIA DE SANTIS Via Venezia Giulia. 5

LIGURIA

○ CHIAVARI

CARTOLERIA GIORGINI Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

GENOVA

LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI Galleria E. Martino, 9

♦ IMPERIA

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

♦ BRESCIA

LIBRERIA QUERINIANA Via Trieste, 13

♦ BRESSO

LIBRERIA CORRIDONI Via Corridoni, 11 ♦ BUSTO ARSIZIO

CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO Via Milano, 4

LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI Via Mentana, 15

♦ GALLARATE

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento) LIBRERIA TOP OFFICE Via Torino, 8

♦ LECCO

LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI Corso Mart, Liberazione, 100/A

♦ LODI LA LIBRERIA S.a.s.

Via Defendente, 32 ♦ MANTOVA LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI

Corso Umberto I, 32

LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE Galleria V. Emanuele II. 13-15 FOROBONAPARTE S.r.I. Foro Bonaparte, 53

♦ MONZA

LIBRERIA DELL'ARENGARIO Via Mapelli, 4

♦ PAVIA

LIBRERIA GALASSIA Corso Mazzini, 28

♦ VARESE

LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO Via Albuzzi, 8

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

MARCHE

♦ ANCONA

LIBRERIA FOGOLA Piazza Cavour, 4-5-6

ASCOLI PICENO

LIBRERIA PROSPERI Largo Crivelli, 8

♦ MACERATA

LIBRERIA UNIVERSITARIA Via Don Minzoni, 6

♦ PESARO

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA Via Mameli. 34

♦ S. BENEDETTO DEL TRONTO LA BIBLIOFILA Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M. Via Capriglione, 42-44 CENTRO LIBRARIO MOLISANO Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

CASA EDITRICE I.C.A.P. Via Vittorio Emanuele, 19

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI Corso Roma, 122

♦ BIELLA

LIBRERIA GIOVANNACCI Via Italia, 14

CASA EDITRICE ICAP Piazza dei Galimberti, 10

♦ NOVARA

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA Via Costa, 32

O TORINO

LIBRERIA DEGLI UFFICI Corso Vinzaglio, 11

> VERBANIA

LIBRERIA MARGAROLI Corso Mameli, 55 - Intra

♦ VERCELLI CARTOLIBRERIA COPPO Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

♦ ALTAMURA

LIBRERIA JOLLY CART Corso V. Emanuele, 16

♦ BARI

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

♦ BRINDISI

LIBRERIA PIAZZO Corso Garibaldi, 38/A

♦ CERIGNOLA LIBRERIA VASCIAVEO Via Gubbio, 14

♦ FOGGIA

LIBRERIA PATIERNO Via Dante, 21

♦ LECCE

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO Via Palmieri, 30

♦ MANFREDONIA

LIBRERIA IL PAPIRO Corso Manfredi, 126

> MOLFETTA

LIBRERIA IL GHIGNO Via Campanella, 24

♦ TARANTO

LIBRERIA FUMAROLA Corso Italia, 229

SARDEGNA

LIBRERIA F.LLI DESSÌ Corso V. Emanuele, 30-32

♦ ORISTANO

LIBRERIA CANU Corso Umberto I, 19

♦ SASSARI

LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE Piazza Castello, 11 LIBRERIA AKA Via Roma, 42

SICILIA

♦ ACIREALE

LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s. Via Caronda, 8-10 CARTOLIBRERIA BONANNO Via Vittorio Emanuele, 194

♦ AGRIGENTO

TUTTO SHOPPING Via Panoramica dei Templi, 17

♦ CALTANISSETTA
LIBRERIA SCIASCIA

Corso Umberto I, 111

CASTELVETRANO
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

♦ CATANIA

LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

LIBRERIA LA SENORITA Corso Italia, 132-134

MESSINA

LIBRERIA PIROLA MESSINA Corso Cavour, 55

♦ PALERMO

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28

Via Villaermosa, 28 LIBRERIA SCHOOL SERVICE Via Galletti, 225

♦ S. GIOVANNI LA PUNTA

LIBRERIA DI LORENZO Via Roma, 259

♦ SIRACUSA

LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA Piazza Euripide, 22

LIBRERIA LO BUE Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

♦ AREZZO

LIBRERIA PELLEGRINI Via Cavour, 42

♦ FIRENZE

LIBRERIA PIROLA «già Etruria» Via Cavour, 46/R LIBRERIA MARZOCCO Via de' Martelli, 22/R LIBRERIA ALFANI Via Alfani, 84-86/R ♦ GROSSETO

NUOVA LIBRERIA Via Mille, 6/A

♦ LIVORNO

LIBRERIA AMEDEO NUOVA Corso Amedeo, 23-27 LIBRERIA IL PENTAFOGLIO Via Fiorenza, 4/B

♦ LUCCA

LIBRERIA BARONI ADRI Via S. Paolino, 45-47 LIBRERIA SESTANTE Via Montanara, 37

♦ MASSA

LIBRERIA IL MAGGIOLINO Via Europa, 19

♦ PISA

LIBRERIA VALLERINI Via dei Mille, 13

O PISTOIA

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI Via Macallè, 37

♦ PRATO

LIBRERIA GORI Via Ricasoli, 25

♦ SIENA

LIBRERIA TICCI Via delle Terme, 5-7

♦ VIAREGGIO

LIBRERIA IL MAGGIOLINO Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

♦ TRENTO

LIBRERIA DISERTORI Via Diaz. 11

UMBRIA

LIBRERIA LUNA Via Gramsci, 41

◇ PERUGIA

LIBRERIA SIMONELLI Corso Vannucci, 82 LIBRERIA LA FONTANA Via Sicilia, 53

♦ TERNI

LIBRERIA ALTEROCCA Corso Tacito, 29

VENETO

♦ BELLUNO

LIBRERIA CAMPDEL Piazza Martiri, 27/D

LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

PADOVA

LIBRERIA DIEGO VALERI

Via Roma, 114

◇ ROVIGO

CARTOLIBRERIA PAVANELLO

Piazza V. Emanuele, 2

Via Calmaggiore, 31

♦ VENEZIA-MESTRE LIBRERIA SAMBO Via Torre Belfredo, 60

∨ VERONA

LIBRERIA L.E.G.I.S. Via Adigetto, 43 LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE

Via Costa, 5

♦ VICENZA

LIBRERIA GALLA 1880 Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 🕋 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1º gennaio e termine al 31 dicembre 2002 i semestrali dal 1º gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1º luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

			_				
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	Euro	Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	Euro				
- annuale	271,00 154,00	- annuale - semestrale	56,00 35,00				
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: - annuale	222,00 123,00	Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: - annuale	142,00 77,00				
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi: - annuale	61,00 36,00	Tipo F - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai	77,00				
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F): - annuale	586,00 316,00				
- annuale	57,00 37,00	Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle					
destinata agli attì delle Comunità europee: - annuale	145,00 80,00	quattro serie speciali (escluso il tipo A2): - annuale	524,00 277,00				
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002		 mento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà	ŕ				
Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione							
			0,80				
Abbonamento annuale		Bollettino delle estrazioni»	86,00 0,80				
Sunniemento straordio	nario "C	onto riassuntivo del Tesoro»					
			55,00				
Prezzo di vendita di un fascicolo separato			5,00				
PARTE S	SECONDA	A - INSERZIONI					
			253,00				
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione			151,00 0,85				
Raccolta Ui	ficiale de	egli Atti Normativi	400.00				
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni			188,00 175,00 17,50				
TAI	RIFFE IN	SERZIONI					
		onteggio si comprendono punteggiature e spazi)					
Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga		gg.c o o o o o o o o o o o o o o o o o o o	20,24 7,95				

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento. I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite

Ufficio inserzioni 900-864035 - Fax 06-85082242 Numero verde **800-864035**

- 800-864035 - Fax 06-85082520



€ 8,00